



BILANCIO SOCIALE

ANNO 2020

INDICE

Sez. 1 - Presentazione e nota metodologica	4
Sez. 2 – Grazie alla vita	5
Identità e storia.....	5
Valori	6
Principi	7
La concezione della persona e del lavoro	7
Il disegno strategico	7
La missione	8
I servizi	8
La dimensione economica e patrimoniale.	10
I rapporti di Grazie alla Vita.....	11
I nostri portatori d’interessi (stakeholders)	13
Sez. 3 – Governo e struttura	16
La base sociale	16
Il Consiglio di Amministrazione.....	17
La struttura organizzativa	20
Organigramma	20
L’organizzazione	20
Organigrammi funzionali di servizio	21
La gestione del personale	23
Il personale dipendente	23
Il personale volontario	29
I tirocinanti	35
SEZ. 4 – Andamento economico e risorse patrimoniali	39
Bilancio consuntivo 2020	39
Le attività di raccolta fondi.....	41
SEZ. 5 – I risultati	43
I risultati del 2020 e gli indicatori più significativi.....	43
Centro diurno	43
Assistenza scolastica	69
Comunità alloggio	70
I servizi di accoglienza diretta	72
Appendici	72

Appendice 1: Regole di ammissione e perdita della qualifica di socio	72
Appendice 2: Somme di fonte pubblica incassate da Grazie alla Vita soc. coop. sociale	74
Appendice 3: Il Consiglio di amministrazione	74

Legenda delle sigle utilizzate nel testo:

- PAT: Provincia Autonoma di Trento
- FTC: Federazione Trentina della Cooperazione
- CSE: Centro Socio Educativo
- GAV: Grazie Alla Vita

SEZ. 1 - PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA

Il presente documento cerca di rendere conto dei risultati conseguiti da Grazie alla Vita (GAV) nel corso dell'esercizio appena concluso. In particolare illustra il valore sociale della propria attività e lo comunica alla pluralità dei soggetti interessati.

Con il Bilancio Sociale Gav intende informare i propri interlocutori in modo sintetico, su scopi e risultati raggiunti con i propri servizi in coerenza con le finalità statutarie.

Il bilancio sociale è anche un efficace strumento per la gestione dell'organizzazione, perché raccoglie e analizza l'intera opera svolta evidenziando i successi e gli insuccessi, i risultati e le opportunità. Considerare adeguatamente il presente documento significa avere l'opportunità di chiarire e definire le linee d'indirizzo e di possibile sviluppo dell'attività di GAV.

Il bilancio sociale di Gav si propone infine di offrire una lettura dell'esperienza maturata nel tempo, attraverso il confronto dei dati dell'esercizio appena concluso con quelli degli anni precedenti. Si tratta di dati che ricapitolano le quantità degli elementi prodotti nel corso dell'anno (es. quantità di persone accolte nei vari servizi, il numero di giornate di servizio realizzate ecc...) oppure che fotografano la loro consistenza ad una certa data, normalmente il 31.12 (es. il numero di dipendenti, gli ospiti del CSE a tempo pieno ecc...). In entrambi i casi si tratta di dati che permettono di analizzare i successi o gli insuccessi relativi all'anno di pertinenza e il loro andamento pluriennale. La scelta di adottare il primo o il secondo tipo di dato è determinato di volta in volta in considerazione della natura, della significatività o della economicità di reperibilità del dato stesso.

La metodologia adottata

Con la presente 16a edizione, relativa alla rendicontazione dell'esercizio 2020, il Bilancio Sociale di Grazie alla Vita si presenta con una veste totalmente rinnovata che integra e migliora quella adottata fin dal 2005. Tale rinnovamento permette a Grazie alla Vita di uniformarsi alle Linee Guida per il Bilancio Sociale diffuse dal servizio Politiche Sociali della PAT nel 2018 (approvate con delibera PAT nr. 1183 del 6/07/2018) e funzionali all'acquisizione dell'accreditamento dei servizi.

La redazione del presente Bilancio è il frutto della collaborazione di numerosi soggetti che direttamente o indirettamente hanno reso possibile la raccolta e l'esposizione dei dati illustrati. Tutto il personale dipendente della cooperativa ha in tal modo contribuito alla sua definizione. Se inoltre si considerano i vari portatori d'interesse che hanno accettato di restituire la loro valutazione dei servizi e delle attività realizzate nel corso dell'anno, l'insieme dei soggetti che hanno reso possibile la stesura del presente documento si arricchisce del contributo dei familiari degli ospiti e beneficiari dei servizi, del personale dei Servizi sociali territoriali, degli istituti scolastici committenti il servizio di assistenza scolastica e degli studenti in tirocinio.

Il presente documento verrà diffuso in modalità cartacea e pubblicato nel sito di Grazie alla Vita (www.grazieallavita.it) e quindi sarà disponibile per tutti coloro che vorranno accedervi.

2020. Un anno difficile da raccontare

L'esercizio del 2020 sarà ricordato come quello funestato dalla comparsa della pandemia Covid19. Un evento che per i suoi effetti diretti sulla salute delle persone e per i cambiamenti di vita e di comportamento organizzativo finalizzato a contenerne la pericolosità, ha messo in seria difficoltà Grazie alla Vita sotto molti aspetti. Questo Bilancio sociale restituisce una diffusa illustrazione di tutto ciò sia nelle conseguenze negative (molte attività caratteristiche di Grazie alla Vita sono state sospese o comunque ridimensionate) che positive (notevole è stato il lavoro di cambiamento organizzativo per contenere la diffusione della pandemia e altrettanto notevole il tentativo di innovare e migliorare l'offerta di servizio attraverso nuove procedure). Il Bilancio ne parla diffusamente anche per giustificare la scomparsa temporanea di alcuni aspetti considerati ormai tipici della cooperativa, sia per motivare la difficoltà di rilevare e rendere comparabili i risultati dell'esercizio con quelli degli anni precedenti. A titolo di esempio si pensi all'impatto prodotto su molte attività e sulla vita della cooperativa nel suo insieme dalla necessità di sospendere la frequentazione delle nostre sedi da parte del volontariato. Quante attività sono state condizionate da questa decisione giustificata dalla necessità di ridurre al massimo il numero dei contatti sociali e riservare la capacità massima di ospitalità dei locali delle nostre strutture a persone disabili e al personale educativo! Una necessità che ha avuto inevitabilmente delle ricadute organizzative ed economiche. Purtroppo la congiuntura pandemica non si è conclusa con il 2020, ma sta producendo i suoi effetti anche nel 2021. Speriamo che l'esperienza del 2020 ci abbia resi più attrezzati e pronti nel contenerne gli effetti negativi e quindi, col prossimo Bilancio, di potervi raccontare un anno migliore.

SEZ. 2 – GRAZIE ALLA VITA

Identità e storia

Siamo nati da un gruppo di amici che, motivati dalla comune appartenenza all'esperienza cristiana e con la finalità di poter liberamente e personalmente assumersi degli impegni e delle responsabilità nei confronti delle persone disabili incontrate, hanno deciso di organizzarsi in un'opera, specificamente in una cooperativa.

Grazie alla Vita è stata costituita nel 1977 ed è una cooperativa sociale di tipo A.

È iscritta al Registro degli enti cooperativi della Provincia Autonoma di Trento alla sezione I (coop. a mutualità prevalente) – Categoria cooperative sociali e altre cooperative. Iscritta all'Albo nazionale degli enti cooperativi col numero A157953.

I 19 soci costituenti risiedevano o lavoravano nel territorio della Piana Rotaliana. In particolare provenivano da Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna, Nave san Rocco. Questa provenienza certificava già allora la capacità di un territorio - già negli anni '70 - di fare rete e di valorizzare la disponibilità di molti ad assumersi la responsabilità di rispondere ad un bisogno sociale diffuso. Infatti non si trattò solo di fondatori toccati personalmente dal bisogno di una risposta al problema della disabilità psichica (solo due su 19 erano familiari di una persona disabile), ma di una generalità di persone che per senso civico, spirito di servizio o volontà di offrire gratuitamente la propria competenza, decise di assumere l'iniziativa di rispondere in forma organizzata ad un bisogno socialmente rilevante.

La prima attività di Grazie alla Vita fu l'apertura di un luogo di accoglienza diurna per le persone disabili. La crescita dell'esperienza professionale, favorita dall'adesione alla nascente rete di cooperative sociali trentine che sfociò nella costituzione del Consorzio Con.solida negli anni '80, e dal legame con altre realtà extra-provinciali, permise alla cooperativa di affacciarsi in altri ambiti di servizio alla disabilità: l'assistenza scolastica prima e più tardi l'accoglienza residenziale degli stessi.

A fine anno la base sociale era costituita da n° 80 soci così ripartiti senza variazioni rispetto al 2019:

- 35 soci familiari di persone disabili beneficiarie dei servizi di Grazie alla Vita;
- 11 soci lavoratori;
- 34 soci volontari.

Grazie alla Vita offre i suoi servizi a disabili psicofisici. Si tratta di servizi di accoglienza, ospitalità residenziale e semiresidenziale e servizi di assistenza scolastica. Complessivamente le persone disabili incontrate nel 2019 da GAV nei diversi servizi sono oltre 90. Della stessa entità sono gli utenti complessivi seguiti da Grazie alla Vita nei vari servizi.

Tali servizi, illustrati nel dettaglio nelle sezioni successive, sono realizzati nelle sedi di proprietà della cooperativa (sede principale di Mezzolombardo di via dei Morei, 41 che funge anche da sede legale, sede secondaria di via C. Devigili, 30/e sempre a Mezzolombardo che ospita la comunità residenziale) e le varie sedi delle scuole convenzionate dove si recano i nostri assistenti educatori.

Valori

I valori fondanti e originari di Grazie alla Vita sono:

- **VITA. La concezione della vita come dono**, perciò sempre positiva anche se segnata dalla sofferenza fisica o morale.

- **PERSONA. La centralità della persona**, affermata sempre a partire dall'inestimabile valore del singolo.

- **CARITÀ. Il primato della carità**, intesa come dimensione della vita indispensabile per una reale valorizzazione dell'umanità di ciascuno, di chi chiede come di chi risponde.

- **LIBERTÀ. La priorità della libertà di tutti** riconosciuta come fattore determinante ed essenziale di ogni esperienza personale.

- **LAVORO. La concezione umanizzante del lavoro** come costruzione della propria umanità e tentativo di risposta ai bisogni propri e di chi si ama.

- **EDUCAZIONE. Il valore dell'educazione** come la dimensione continua dell'esistenza che può permettere a tutti, in ogni circostanza, di assumersi la responsabilità di sé, del prossimo e della comunità.

Principi

Nel perseguire i propri obiettivi, GAV si ispira ai seguenti principi:

- **RAPPORTO.** La concezione *rapporto* come **fattore costitutivo dell'io**, fondante l'esigenza di relazionalità di ogni individuo.

- **REALISMO.** Il riconoscimento della realtà come punto di partenza per ogni azione e pensiero.

- **RAGIONE.** Strumento supremo per indagare i fattori costitutivi della realtà.

- **MORALE.** Posizione della persona che è tesa a riconoscere la totalità dei fattori costitutivi della realtà.

- **SUSSIDIARIETÀ.** La preferenza per la costruzione di un rapporto di sussidiarietà tra soggetti sociali.

- **PARTECIPAZIONE.** La realtà di Grazie alla Vita tende ad essere un sistema partecipato a tutti i livelli ed in tutte le sue espressioni.

La concezione della persona e del lavoro

Gav vive e si sviluppa secondo una precisa visione antropologica espressa dai valori e dai principi sopra riportati che si declinano in una precisa concezione del lavoro.

Secondo tale concezione l'uomo è il *soggetto* del lavoro. L'uomo non può mai essere ridotto a *fattore* o *strumento*.

Non c'è alcun dubbio che il lavoro umano ha un valore etico ed economico in sé, ma il primo fondamento del valore del lavoro è l'uomo stesso, il soggetto. Il soggetto consapevole e libero, cioè che decide di sé stesso.

L'uomo è destinato, è chiamato al lavoro, ma prima di tutto il lavoro è «per l'uomo», e non l'uomo «per il lavoro».

“Il lavoro è un bene dell'uomo - è un bene della sua umanità -, perché mediante il lavoro l'uomo non solo trasforma la natura adattandola alle proprie necessità, ma anche realizza sé stesso come uomo ed anzi, in un certo senso, «diventa più uomo»” (da Laborem exercens - 1981).

Senza questa considerazione non si può comprendere perché la laboriosità dovrebbe essere una virtù: infatti, la virtù, come attitudine morale, è ciò per cui l'uomo diventa *buono*.

Il disegno strategico

Il disegno strategico complessivo di Grazie alla Vita è ben sintetizzato dall'art. 3 dello Statuto che si trascrive di seguito:

Art. 3 Scopo mutualistico

La Cooperativa (...) senza fini di speculazione privata, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, (...).

Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, ed è un'espressione concreta della cultura della promozione umana secondo la tradizione della Dottrina Sociale Cattolica. In particolare propugna la concezione della vita come dono, sempre positiva anche se segnata dalla sofferenza fisica o morale, la centralità della

persona, la concezione del rapporto come fattore costitutivo del io ed i valori umanizzanti della carità, del lavoro e dell'educazione (...).

Tale scopo contiene l'ambito e il senso di ogni ulteriore declinazione della missione e degli obiettivi strategici che la cooperativa si è data e che sono facilmente rappresentabili all'interno della sezione che si occupa dei singoli servizi attivati da Grazie alla Vita.

La missione

Gli obiettivi principali di GAV sono:

- Creazione di luoghi e occasioni di rapporto per il miglioramento dello stato di benessere delle persone disabili e di chi se ne cura;
- Miglioramento e ampliamento dei servizi a beneficio delle persone disabili;
- Sviluppo di nuovi servizi;
- Promozione dell'Impresa sociale;
- Integrazione con la comunità locale;
- Costruzione di rapporti di collaborazione con l'ente pubblico;
- Gestione professionalizzante e formativa delle risorse umane.

I servizi

I servizi attivi nel 2019 sono:

- a. Centro Diurno (CSE)
- b. Comunità alloggio
- c. Assistenza scolastica

a. CSE. Obiettivi, caratteristiche, metodologia

Il CSE si preoccupa di affrontare la disabilità ed il disagio psichico offrendo un'opportunità di accoglienza in forma semiresidenziale.

L'accoglienza nel Centro diurno si realizza attraverso un progetto individualizzato che prevede l'affiancamento di un Educatore di riferimento in momenti individuali, di piccolo o grande gruppo. La metodologia adottata basa la propria specificità sul rapporto educativo come strumento principale per perseguire il miglioramento dello stato di benessere della persona.

Lo scopo del servizio è perseguire diverse finalità tra cui: il miglioramento dello stato di benessere globale della persona in tutti gli aspetti della vita quotidiana, la possibilità della sua integrazione nella società, il sostegno della sua famiglia ed infine assicurare alla comunità la disponibilità di un servizio territoriale di qualità.

Gli ospiti disabili dei servizi semiresidenziali provengono dal capoluogo, e dalle Comunità di Valle della Rotaliana, della Paganella e della Val di Non.

Questo servizio è realizzato presso la sede di via dei Morei, 41 a Mezzolombardo.

b. COMUNITÀ ALLOGGIO. Obiettivi e caratteristiche

Gli obiettivi del servizio

1. Rispondere al bisogno delle persone disabili e dei loro famigliari nelle situazioni in cui non vi siano le condizioni di permanenza in famiglia, offrendo un'adeguata accoglienza residenziale per il periodo necessario.

2. Promuovere la continuità dell'intervento educativo, riabilitativo e assistenziale rivolto agli utenti del Centro Socio-Educativo diurno, attraverso periodi di soggiorno in comunità alloggio, in cui gli ospiti vengano seguiti dalla medesima équipe di operatori e con la stessa metodologia.

Caratteristiche del servizio

Il servizio si svolge presso la sede di Via Carlo Devigili, 30/e a Mezzolombardo. L'appartamento, di nuova costruzione, dispone di tre stanze da letto, cucina, soggiorno e servizi per un totale di circa 110 mq. Sono inoltre disponibili una cantina e un ampio giardino.

Dal soggiorno è possibile accedere al giardino di proprietà. La collocazione dell'abitazione all'interno di un piccolo condominio, favorisce la possibilità di nuovi rapporti e di interazioni con il contesto circostante oltre a fornire un'opportunità di stimolo per il mantenimento dell'autonomia negli spostamenti di alcuni ospiti.

La struttura permette di predisporre 7 posti letto: uno per l'operatore in turno notturno, uno per le emergenze e cinque per accoglienze programmate, temporanee o di lunga durata.

La presa in carico avviene di norma su indicazione del servizio sociale del territorio, a seguito di una valutazione dell'effettiva esigenza familiare. Anche se è possibile prevedere delle accoglienze di sollievo richieste direttamente dalla famiglia.

Gli utenti trascorrono nell'alloggio soprattutto le ore serali e notturne (dalle 17 alle 9), i fine settimana e i giorni festivi, mentre negli altri periodi frequenteranno normalmente il Centro Socio-Educativo.

La comunità alloggio vuole essere un luogo di rapporti positivi, sia come proposta di vita per la persona, sia come quadro per le strategie educative. La metodologia di assistenza si integra quindi con quella utilizzata nelle altre unità della Cooperativa e tutti gli interventi educativi e riabilitativi vengono programmati nell'ambito di un unico progetto individualizzato, sottoposto alla supervisione del responsabile del servizio.

Per favorire l'integrazione metodologica tra i vari servizi della Cooperativa e per assicurare riferimenti educativi stabili agli ospiti, sono impiegati degli educatori a scavalco tra il CSE e la comunità alloggio.

c. ASSISTENZA SCOLASTICA

Obiettivi

Favorire l'integrazione scolastica di studenti disabili o con problemi di disagio attraverso un progetto individualizzato.

Destinatari

Studenti di scuola elementare, media e superiore, con difficoltà derivanti da una situazione di disagio o di disabilità fisica o psichica, certificati, per cui è necessario un intervento individualizzato per permettere la reale integrazione in un percorso scolastico.

Personale

L'assistente educatore è un educatore della Cooperativa in possesso dei titoli adeguati e richiesti dai criteri di accreditamento del Servizio Istruzione della Provincia.

Caratteristiche dell'intervento

Personalizzazione dell'intervento. Ciò significa effettuare una progettazione individualizzata degli obiettivi e delle metodologie adottate per il loro perseguimento, ma anche valutare l'adeguatezza del personale incaricato in base alle esigenze ed alle caratteristiche personali dell'alunno. Cerchiamo di valutare il nostro personale in base alle esigenze e alle caratteristiche personali dell'alunno in modo da aiutarlo il più possibile nel suo percorso di integrazione. A tale fine risulta importantissimo avere l'opportunità di conoscere bene lo studente già all'inizio del servizio o almeno avere sufficienti informazioni al riguardo.

Supervisione del lavoro realizzato dal nostro personale. Il Coordinatore incontra periodicamente gli assistenti educatori valutando insieme a loro il lavoro svolto e cercando di risolvere le eventuali problematiche emerse. Il Coordinatore è presente agli incontri di verifica previsti con gli esperti e gli insegnanti, all'interno dell'istituzione scolastica. Questo permette una progettazione unitaria e una condivisione del lavoro svolto con tutte le figure che sono coinvolte nell'intervento educativo per l'alunno.

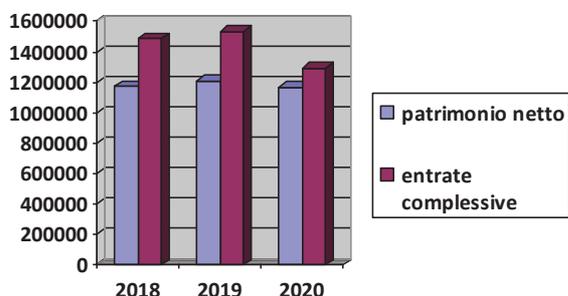
Collaborazione con i Dirigenti e i Coordinatori responsabili dei progetti per disabili delle diverse scuole.

Collaborazione con gli insegnanti e gli insegnanti di sostegno: il nostro personale si rende disponibile per gli incontri di programmazione, di verifica e gli incontri con i diversi specialisti per poter concordare il più possibile le linee del loro intervento;

Formazione al personale. Risulta importante assicurare una adeguata trasmissione delle competenze e conoscenze che la Cooperativa ha sviluppato in questi anni. Costruire un consolidato sistema di raccordo tra assistenti educatori e personale responsabile della Cooperativa, garantisce che il lavoro educativo non sia affidato alla buona volontà del singolo assistente educatore, ma piuttosto il frutto della elaborazione e della corresponsabilità di più soggetti competenti. Da ciò può dipendere anche il livello qualitativo dei risultati del proprio lavoro.

➤ Gli istituti scolastici che richiedono questo tipo di servizio sono sparsi in diverse località della provincia, in particolare nel capoluogo e nei territori a nord-ovest di Trento.

La dimensione economica e patrimoniale.



Come meglio descritto nella sezione dedicata alla rendicontazione economica, Grazie alla Vita si presenta come una cooperativa sociale di medie dimensioni.

Il proprio patrimonio netto, consiste in € 1.162.314. Nel 2019 prima della destinazione del 3% dell'utile d'esercizio al Fondo mutualistico provinciale era 1.203.959.

Le entrate complessive del 2020 sono state di € 1.290.701 con un decremento di € 238.078 rispetto al 2019.

I rapporti di Grazie alla Vita

Nello svolgimento delle sue attività Grazie alla Vita coinvolge oltre una cinquantina di persone tra dipendenti e personale volontario (si vedano le sezioni a loro dedicate).

Grazie alla Vita realizza il proprio compito anche grazie ad un intenso sistema di relazioni, costruito nel corso degli anni, con molti soggetti istituzionali, sociali, economici e scolastici presenti sul territorio provinciale e nazionale. Tra i soggetti istituzionali si ricordano gli assessorati all'istruzione ed alle politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, le Comunità di Valle della Rotaliana Koenigsberg e della Paganella, la Comunità della Val di Non, i comuni di Trento e Mezzolombardo.

GAV si è particolarmente impegnata nel rapporto con la Comunità di Valle Rotaliana e del suo Tavolo disabilità per ragionare sul "dopo di noi" per le persone disabili. Questo Tavolo, composto da membri della pubblica amministrazione, servizio sociale, familiari e terzo settore ha iniziato un percorso per verificare se possono nascere forme innovative e alternative che rispondano al bisogno abitativo delle persone con disabilità.

GAV riconosce di appartenere alla cultura e allo spirito del vasto movimento cooperativo trentino e perciò aderisce alla Federazione Trentina della Cooperazione e al consorzio Con.solida del quale è socio fondatore.

Con la Federazione Trentina delle Cooperative.

Grazie alla Vita aderì fin dal suo sorgere alla Federazione Trentina delle Cooperative. Sono risultati particolarmente preziosi i servizi che questa ha offerto a Grazie alla Vita nel corso dell'anno. Oltre all'istituzionale servizio di revisione, alla Federazione ci si è appoggiati per la gestione del nuovo programma di contabilità, la redazione delle dichiarazioni IVA e dei redditi, la consulenza legale e sindacale, le pratiche di deposito telematico del bilancio e degli altri atti di rilevanza pubblica. Di particolare valore ed interesse è stato il servizio informativo della Federazione, ma soprattutto dobbiamo ringraziare gli uffici della Federazione per la quotidiana disponibilità a trovare con noi una soluzione per gli innumerevoli problemi di carattere giuridico, contabile, fiscale e sindacale posti dalla nostra attività. Anche nel corso del 2020 è proseguita la collaborazione con la Federazione per l'affronto dei cambiamenti di scenario introdotti dalle numerose nuove leggi di settore e dalla più generale riforma istituzionale della Provincia.

Con il Con.solida.

Sono continuati nel corso dell'anno i rapporti con il Consorzio Consolida di Trento. Oltre ai diversi momenti assembleari, è proseguita la nostra partecipazione, ai Laboratori dedicati al Dopo di noi e alla scuola a cui ha partecipato il Direttore Fuoli.

GAV aderisce inoltre:

- Al CIP (Coordinamento Inclusione e Prevenzione) che sta svolgendo un prezioso ruolo di coordinamento di vari enti del variegato Terzo settore provinciale nel tentativo di assicurare una maggiore efficacia all'azione politica e sociale delle nostre realtà nei rapporti con la pubblica amministrazione provinciale e nel contesto degli importanti cambiamenti normativi e di sistema di questi anni;
- Alla Consulta delle Politiche sociali (di cui all'art. 11bis della L. P. n.13/2007);
- Alla Compagnia delle Opere della quale condivide la concezione educativa della persona e del lavoro.

Con tutti questi soggetti sopra descritti GAV ha stabilito vere proprie relazioni di rete che le hanno consentito di qualificare i propri servizi dotandoli dei necessari apporti di competenze tecniche, specialistiche o più genericamente, amministrative. Senza queste relazioni si riconosce che difficilmente si riuscirebbe a sostenere la complessità che caratterizza l'attuale Sistema sociale cui apparteniamo.

Esistono altri soggetti con cui GAV ha relazioni stabili e significative.

Rapporti con realtà associazionistiche e territorio

Sono molteplici le realtà del territorio con cui Grazie alla Vita ha un rapporto di lunga data. Tra le più significative si menzionano:

- l'Associazione Amici di Grazie alla Vita, statutariamente impegnata a sostenere le finalità della nostra cooperativa;
- Il Circolo Anziani "La Pergola";
- Il gruppo SAT di Mezzolombardo con la loro iniziativa in occasione dell'Epifania.

Nel corso del 2020, per le note limitazioni imposte dall'emergenza epidemica, i rapporti con queste realtà sono stati fortemente limitati anche se si è cercato di mantenere la tradizione di alcuni eventi che venivano realizzati attraverso la loro disponibilità in forme diverse da quelle consuete.

Rapporti con imprese profit e non-profit.

Grazie alla Vita ha rapporti anche con realtà imprenditoriali profit. Tra queste è importante considerare alcune di queste società forniscono un minimo di lavorazioni conto terzi che ci hanno permesso di organizzare alcune attività di educazione al lavoro all'interno del Centro diurno. Tra queste società si ricordano:

- La Cooperativa ALPI di Trento e l'Holzhof.

Rapporti con Istituti di credito.

In quest'ambito la cooperativa vive un consolidato rapporto con la Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige che va ben al di là dell'ordinaria relazione necessaria per assicurarsi i normali servizi finanziari e di credito. Infatti si tratta di un rapporto significativo dal punto di vista della rete intercooperativa territoriale notevolmente maturata in questi anni grazie alla disponibilità di tutte le cooperative locali.

Rapporti con gli enti di tirocinio.

Nel corso del 2019 Grazie alla Vita aveva ospitato 9 tirocinanti (8 erano stati anche nel 2018) provenienti dal Liceo Russell di Cles, dall'Istituto De Carneri di Civezzano, dall'Università di Verona, dall'Università di Ferrara, dall'Università di Bolzano e dagli Istituti "don Milani" di Rovereto e "M. Martini" di Mezzolombardo. Il totale dei 9 tirocinanti aveva realizzato 1405 ore di presenza (erano state 763 nel 2018). Questa rete di rapporti nel corso del 2020 non è stata altrettanto fruttuosa. La situazione epidemica ha praticamente azzerato la possibilità di ospitare studenti e collaborare con i loro istituti di provenienza.

Per un approfondimento del tema è possibile vedere la sezione dedicata.

Altre occasioni di rapporto.

L'ospitalità di soggetti terzi presso la sede di Grazie alla Vita.

Mentre nel 2019 Grazie alla Vita ha messo a disposizione di soggetti terzi la propria struttura nel corso del 2020 si è sospesa questa disponibilità per evitare che soggetti terzi frequentassero gli ambienti dove poi dovevano svolgersi le quotidiane attività di accoglienza degli ospiti del Centro diurno. Questa disponibilità ha sempre rappresentato una importante opportunità di incontro con numerosi soggetti ed enti del territorio. In questi anni la sede della cooperativa è diventata lo strumento per conoscere e incontrare le diverse realtà associative che sono sempre alla ricerca di spazi e locali dove promuovere le proprie iniziative (eventi, incontri ecc...). Per questo a suo tempo il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito che, nei momenti di chiusura delle proprie attività, fosse possibile ospitare delle associazioni per specifiche iniziative. È stato perciò adottato un regolamento che stabilisce criteri, condizioni e modalità di accesso. Inoltre è stato quantificato un rimborso spese in base al tipo di locali richiesti in uso e alla durata dell'iniziativa. Nel corso del 2019 oltre a diverse iniziative organizzate da singoli soci della cooperativa, abbiamo ospitato: la cooperativa Mandacarù, il locale gruppo di preghiera di Padre Pio, l'Oratorio, la Scuola musicale "G. Gallo", l'A.C. Rotaliana, la Proloco di Mezzolombardo e l'Associazione Atletica Rotaliana. Oltre a contribuire a costruire una ricca trama di rapporti con i diversi soggetti associativi, questa attività ci ha offerto l'opportunità di aprire la nostra sede e far conoscere la nostra esperienza a tante persone nuove. Nel 2020 si è riusciti a proseguire questa importante esperienza solo nei primi mesi dell'anno, prima che si manifestasse l'epidemia. Tra gennaio e i primi di marzo del 2020 abbiamo ospitato: l'associazione Atletica Rotaliana, Mandacarù, il locale gruppo di preghiera di Padre Pio.

I nostri portatori d'interessi (stakeholders)

Com'è nella natura giuridica e ideale di una cooperativa sociale, sono numerosi i portatori d'interessi che hanno specifiche attese da Grazie alla Vita.

Alcuni di questi rappresentano una componente costitutiva della cooperativa. Altri vi si rapportano in maniera più o meno consistente a seconda del loro interesse o funzione.

I nostri portatori d'interesse posso essere così sinteticamente rappresentati.

Soggetti o enti interessati alla nostra missione.

- a. Le persone disabili e le loro famiglie utenti dei servizi.

Le loro aspettative riguardano il cuore della nostra missione, e possono essere sintetizzate nella formula prevista dalla vigente legislazione provinciale in materia di politiche sociali che definisce i nostri servizi come "integrativi e sostitutivi le funzioni proprie del nucleo familiare" (art. 31 L.P. n. 13/2007).

- b. I soci fruitori o familiari della cooperativa.

Oltre a condividere le aspettative dei soggetti al punto precedente, insieme agli altri soci della cooperativa, attendono di poter veder crescere Grazie alla Vita nella capacità di risposta efficace ai bisogni del territorio in ordine ai temi della disabilità.

Soggetti o enti prioritari per la sussistenza della nostra organizzazione.

- a. I soci lavoratori.

Come gli altri soci sono interessati a tutti gli obiettivi in cui si articola lo sviluppo della cooperativa con particolare riguardo alla possibilità di continuare a condividere i valori e la politica aziendale di Grazie alla Vita.

- b. I soci volontari.

Questi soci sono particolarmente attenti alla dimensione altruistica della vocazione della cooperativa oltre alla possibilità che la loro esperienza di dedizione a Grazie alla Vita si confermi come una occasione di crescita personale.

c. I dipendenti.

Sono portatori di diversi interessi. I principali riguardano la possibilità di una significativa crescita professionale conciliata con le esigenze della propria famiglia e la possibilità di poter mettere a frutto la propria formazione personale.

d. Gli enti finanziatori dei servizi, in particolare le Comunità di Valle e gli Istituti scolastici committenti.

I loro interessi sono molteplici e articolati e possono essere riassunti nell'aspettativa di veder realizzati i numerosi obiettivi di politica sociale territoriale per la disabilità.

e. Gli assistenti sociali di territorio.

All'interno del più ampio obiettivo di trovare in Grazie alla Vita un soggetto collaborante in grado di offrire una risposta positiva ai bisogni delle persone disabili di loro competenza, si attendono di poter stabilire una relazione che consenta loro di essere coinvolti nel percorso di presa in carico della persona disabile. Per esempio si attendono di poter concordare regolarmente con la cooperativa le accoglienze e le dimissioni degli utenti dei servizi e di poterne verificare puntualmente la programmazione annuale.

f. L'Assessorato alle Politiche sociali.

I suoi compiti istituzionali e di garanzia sociale gli impongono di assicurarsi che l'operato di Grazie alla Vita concorra alla realizzazione della politica sociale provinciale e mantenga i requisiti previsti per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi.

g. Il Dipartimento provinciale e l'Assessorato all'Istruzione.

Attraverso la collaborazione con noi si attendono di poter assolvere la loro funzione di accoglienza e accompagnamento degli studenti disabili all'interno del sistema scolastico provinciale e che Grazie alla Vita mantenga i requisiti previsti dalle norme di accreditamento.

Altri soggetti o enti interessati sono:

a. Le numerose associazioni di volontariato collaboranti;

b. La Parrocchia;

c. La locale Comunità Conventuale Francescana;

d. I tirocinanti e i loro Istituti formativi di appartenenza;

e. Le imprese commerciali o produttive committenti;

f. La Compagnia delle Opere;

g. Il Con.solidà;

h. Il Coordinamento Inclusione e Prevenzione (CIP);

i. Federazione Trentina della Cooperazione

Le aspettative e gli interessi specifici di questi enti sono i più vari e spesso dipendono dalle singole iniziative o progetti posti in essere e in cui volentieri si coinvolgono. Di seguito una tabella di sintesi.

Natura	Stakeholder	Principale interesse/aspettativa	Caratteristiche relazione
S. di missione	Utenti e loro famiglie	Miglioramento del loro stato di benessere	Pattizia: Carta dei servizi, condivisione Pei
S. di missione	Soci familiari di utenti	Miglioramento del loro stato di benessere e sviluppo di Grazie alla Vita	Istituzionale: Statuto, Condivisione Pei
S. prioritari	Soci lavoratori	Realizzare mission e sviluppo strategico coop.	Istituzionale: Statuto, CCNL

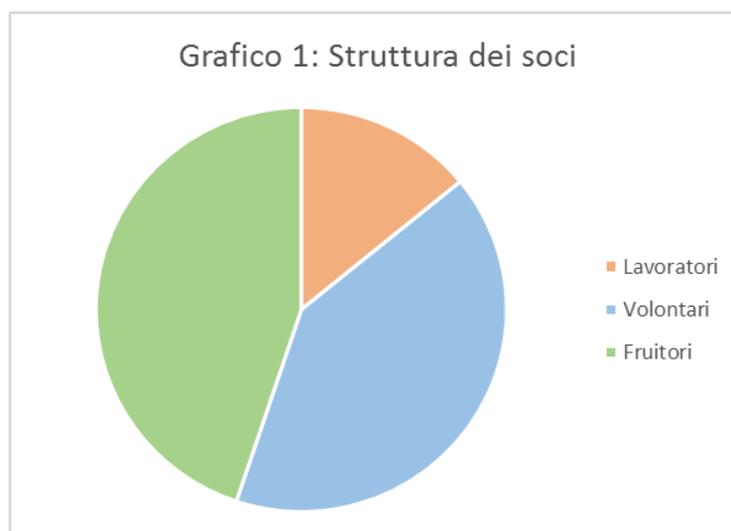
S. prioritari	Soci volontari	Realizzare mission	Istituzionale: Statuto
S. prioritari	Dipendenti	Crescita personale e professionale	Contrattuale.
S. prioritari	Enti finanziatori (Comunità di Valle/ Istituti Scolastici)	Realizzazione servizi d'interesse pubblico e relative politiche sociali	Istituzionale/Contrattuale: Convenzioni, procedure affidamento servizi
S. prioritari	Servizi sociali territoriali	Rispondere a domande e bisogni del territorio	Istituzionale: Condivisione Progetti individualizzati
S. prioritari	Ass.to Provinciale alle politiche sociali	Collaborazione al perseguimento e realizzazione delle politiche sociali	Istituzionale/Contrattuale: Autorizzazione, Accredimento, Convenzioni
S. prioritari	Dipartimento e Ass.to Istruzione	Collaborazione e risposta ai bisogni educativi speciali degli studenti disabili	Istituzionale/Contrattuale: Accredimento, Convenzioni
Altri	Associazioni locali volontariato	Collaborazione in progetti specifici o iniziative	Informale
Altri	Parrocchia	Collaborazione per crescita comunità	Informale
Altri	Comunità Francescana	Collaborazione per formazione umana	Informale
Altri	Tirocinanti	Disponibilità accoglienza per formazione	Formale: Convenzioni, Progetti formativi
Altri	Imprese locali	Realizzazione progetti o collaborazioni	Formali: Commerciali, contrattuali.
Altri	Compagnia delle Opera	Condivisione concezione lavoro e impresa	Formale: Statuto
Altri	Consorzio Con.solida	Sviluppo movimento cooperazione sociale provinciale	Formale: Statuto, progetti
Altri	CIP	Confronto su politiche sociali provinciali	Informale
Altri	Federazione Trentina Coop.	Sviluppo movimento cooperativo	Formale: Statuto, contratti, progetti

SEZ. 3 – GOVERNO E STRUTTURA

La base sociale

Oggi la base sociale è costituita da n° 80 soci così ripartiti:

- 35 soci familiari di persone disabili beneficiarie dei servizi di Grazie alla Vita;
- 11 soci lavoratori;
- 34 soci volontari.



Variazione numero e tipologia soci 2018-2020:

Soci	Al 31.12.18	Entrati	Usciti	Al 31.12.19	Entrati	Usciti	Al 31.12.20
Lavoratori	11	1	1	11	0	0	11
Volontari	32	3	1	34	0	0	34
Fruitori	35			35			35
Totale	78		1	80		0	80
Maschi	39	3	1	41	0	0	41
Femmine	39	1	1	39	0	0	39
Totale	78		1	80		0	80

Le modalità di ammissione e di perdita della qualifica di socio sono stabilite statutariamente e illustrate nel dettaglio in appendice.

L'Assemblea dei soci è convocata almeno una volta all'anno. La convocazione è effettuata a norma di Statuto mediante lettera raccomandata, fax, email, pec o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio avente diritto di voto, almeno 8 giorni prima dell'adunanza e contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della eventuale seconda convocazione.

L'Assemblea dei soci di GAV si è riunita una volta nel corso del 2020: il 9 luglio per l'approvazione del Bilancio. Nel 2019 si era riunita due volte: il 23 maggio per l'approvazione del bilancio consuntivo e il 5 dicembre per la nomina dei membri del Collegio Sindacale.

All'Assemblea del 23 maggio 2019, convocata in forma ordinaria hanno preso parte 42 soci su 79 (pari al 53% dei soci). 33 di persona e 9 per delega così ripartiti: 13 soci volontari presenti e 4 deleganti, 7 soci lavoratori presenti, 13 familiari di utenti presenti e 5 deleganti.

Nella precedente assemblea ordinaria del 2018 i soci presenti di persona o per delega erano stati 40. 29 di persona e 11 per delega così ripartiti: 11 soci volontari presenti e 3 deleganti, 6 soci lavoratori presenti e 2 deleganti, 12 familiari di utenti presenti e 6 deleganti.

Invece in occasione della seconda assemblea del 5 dicembre 2019 si è registrata la presenza di 43 soci su 80 (33 di persona e 10 per delega così ripartiti: 13 soci volontari presenti e 4 deleganti, 6 soci lavoratori presenti e 2 deleganti, 14 familiari di utenti presenti e 4 deleganti).

Diversamente da come era lecito attendersi, in occasione dell'Assemblea del 2020, invece di registrare un crollo della partecipazione per timore del contagio, abbiamo avuto una buona partecipazione dei soci in presenza: su un totale 80 soci, sono stati 33 i soci partecipanti (pari al 41% dei soci): 30 di persona e 3 per delega così ripartiti: 11 soci volontari presenti e 1 deleganti, 7 soci lavoratori presenti, 12 familiari di utenti presenti e 2 deleganti. Segno questo di un reale desiderio di partecipazione ai momenti forti della vita della cooperativa da parte delle diverse componenti della base sociale e di un solido legame da parte dei singoli soci.

data	Tot partecipanti	base sociale	Di persona	Per delega	lavoratori di persona	lavoratori per delega	familiari di persona	familiari per delega	volontari di persona	volontari per delega
09/07/20	33	80	30	3	7	0	12	2	11	1
05/12/19	43	80	33	10	6	2	14	4	13	4
23/05/19	42	79	33	9	7	0	13	5	13	4
Maggio 2018	40	79	29	11	6	2	12	6	11	3

Il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio è l'organo che assicura la gestione della cooperativa. È composto statutariamente da Presidente (che assume anche la legale rappresentanza della cooperativa), Vicepresidente e massimo 5 consiglieri.

Viene eletto ogni tre anni. I consiglieri sono sempre rieleggibili mentre per il Presidente è previsto un limite di tre mandati.

Gli attuali componenti del CdA sono:

- Pellicciotti Marinelli Franca Presidente
- Quardi Morena Vicepresidente
- Corradi Paolo Consigliere
- Manzato Norma Consigliere
- Barbieri Erika Consigliere
- Zanon Paolo Consigliere

Il **Consiglio di Amministrazione** nel 2020 si è riunito, in presenza o in remoto sei volte. Nel 2019 si era riunito otto volte (otto anche nel 2018).

Nessuno dei componenti del Consiglio di amministrazione ha percepito una qualche forma di compenso. Il loro impegno è stato prestato a titolo gratuito.

Nel corso del 2020 è stata confermata la delega al Presidente per procedere all'assunzione del personale in caso di sostituzioni del personale in organico per ferie, malattia o maternità.

È stata inoltre rinnovata l'autorizzazione al Presidente ed al Direttore a procedere con gli acquisti di beni e servizi nei seguenti limiti.

Per acquisti di beni materiali (cancellaria; alimentari; indumenti e biancheria; prodotti per la pulizia e per l'igiene; utensili da cucina e casalinghi; materiale per laboratori didattici ed educativi; farmaci e presidi sanitari; carburanti) e per gli acquisti di servizi che caratterizzano l'attività ordinaria della cooperativa (spese di trasporto degli utenti o del personale in trasferta; accessi a parchi, centri turistici, sportivi o didattici; rimborsi di formatori o consulenti specialistici; interventi di cura o igiene degli ospiti; riparazioni e manutenzioni; servizi educativi o terapeutici programmati per gli ospiti; interventi di pulizia sedi; servizi di lavanderia) il limite è fissato a 2.000 euro.

Per l'acquisto di attrezzature, elettrodomestici o altri beni strumentali il limite è stato fissato a euro 1.000.

È consuetudine che una sintetica relazione ricapitoli le principali decisioni assunte nel corso dell'anno dal Consiglio di Amministrazione. Questo rapporto è condiviso con i soci lavoratori e con il personale dipendente.

Anche i soci familiari di utenti hanno l'opportunità di partecipare alla vita della cooperativa ed ai principali processi decisionali. Infatti uno dei sei componenti del Consiglio di amministrazione è socio "familiare di utente" e riveste la carica di Presidente. Anche la partecipazione alle assemblee dei soci familiari di utenti è stata significativa: all'assemblea ordinaria di luglio erano il 42%. All'analoga assemblea di maggio del 2019 erano il 43% (all'assemblea ordinaria del 2018 erano il 41%).

BREVE RELAZIONE SULLE PRINCIPALI DELIBERE ASSUNTE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La presente relazione intende illustrare le principali delibere assunte nel corso del 2020 dal Consiglio di amministrazione di Grazie alla Vita.

1. Il 15 gennaio 2019 il CdA ha organizzato un incontro per genitori degli ospiti del Centro diurno ed educatori. A tema c'erano le proposte di vacanze al mare e in montagna da prevedere nel corso dell'anno e le relative difficoltà organizzative. L'incontro era particolarmente importante, perché riguardava una delle principali e apprezzate attività offerte da molti anni agli ospiti del Centro diurno anche se, per diversi motivi che gli educatori e i Consiglieri hanno avuto modo di chiarire ai familiari, di non semplice e scontata possibilità di realizzazione. L'incontro è risultato utile e apprezzato dai partecipanti. Apprezzata anche la proposta per le vacanze previste nel 2020. Purtroppo tale programma di vacanze è stato messo totalmente in discussione dall'epidemia Covid19 che ha iniziato a condizionare spostamenti e villeggiature proprio alla vigilia della prima vacanza programmata per i primi di marzo in montagna.

2. Nel corso dell'anno il CdA è stato chiamato ad assumere decisioni per l'affronto della pandemia. Oltre ai provvedimenti di definizione dei protocolli di prevenzione dei contagi tra gli ospiti ed il personale dei diversi servizi, si richiama: a) la costituzione di un Comitato per la verifica e l'applicazione delle misure anti-contagio

composto dai due coordinatori dei servizi residenziale e diurno (in questo momento Corradi Paolo e Zandron Francesca), dal medico aziendale (dott. Giampiero Girardi), dal responsabile della sicurezza (Cristina Fuoli) e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Francesco Betalli); b) la nomina della figura del Referente Covid nella persona del Direttore Fuoli.

3. Il CdA, in vista del pensionamento del Direttore e della necessità di definire in profilo di questa figura per il futuro di Grazie alla Vita, ha incaricato il dott. Franco Ferrazza per avviare un percorso di accompagnamento volto a definire, non solo le prerogative del futuro Direttore, ma anche una più completa riorganizzazione delle principali funzioni organizzative dei vari servizi.

4. Nel periodo più complesso della manifestazione della pandemia, Il CdA ha dovuto prendere atto della sospensione o della riduzione di buona parte dei servizi di assistenza educativa scolastica e alla analoga sospensione o rimodulazione dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale. In particolare per questi ultimi ha dovuto affrontare le problematiche relative alla sospensione del sistema a retta dei servizi per i mesi aprile-luglio. Solo a partire dal mese di settembre (formalmente da agosto) è stato possibile ripristinare la tradizionale modalità di regolazione dei servizi pur mantenendo una relativa riduzione della capacità di recettività e di operatività degli stessi.

Il Collegio Sindacale.

Nel dicembre del 2019 l'Assemblea dei soci di Grazie alla Vita ha provveduto a nominare i membri del Collegio Sindacale in ossequio alle vigenti disposizioni di legge e alle previsioni statutarie. Con il 2020 la cooperativa ha potuto giovare dell'opera di questo ulteriore organismo interno di controllo. In particolare il Collegio ha il dovere di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto. Tale compito si concretizza nella vigilanza sulla correttezza formale degli atti e delle delibere assunte dagli organi sociali. Per assolvere a tale compito, oltre a esercitare la propria autonoma attività di controllo durante specifici incontri periodici, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

Attualmente il Collegio Sindacale di Grazie alla Vita è costituito da 5 membri (3 effettivi e 2 supplenti):

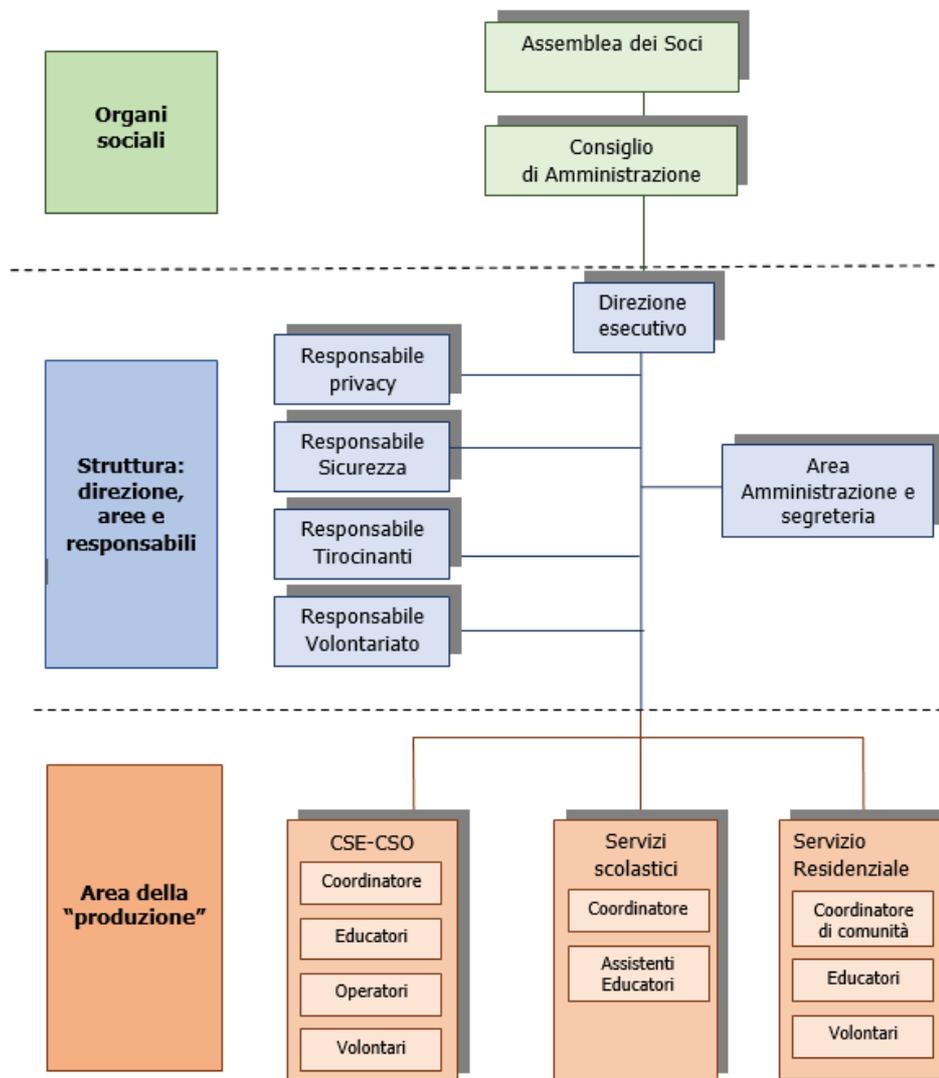
- dott.ssa Martinatti Sara (Presidente)
- dott. Tonina Alessandro (Sindaco effettivo)
- dott. Tenti Luca (Sindaco effettivo)
- dott. Cozzio Marco (Sindaco suppl.)
- dott. Uber Diego (Sindaco suppl.)

Nel corso del 2020 hanno partecipato regolarmente alle sedute del C.d.A e all'Assemblea dei Soci.

Organismo di Vigilanza (di cui al D.lgs. 231/2001).

Nella primavera del 2019 Grazie alla Vita ha deciso di adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e, conseguentemente, di costituire in forma monocratica l'Organismo di Vigilanza con la nomina dell'Avvocato Giuseppe Ghezzer, nell'ottica di una sempre maggiore attenzione ai profili etici e di legalità nella gestione dell'attività aziendale. Nel corso del 2020 l'Organismo ha provveduto a svolgere la propria attività di vigilanza assicurando una puntuale informazione nel merito al CdA e al Collegio Sindacale e via via sollecitando la necessità di mantenere aggiornato il Modello aggiornato. La relazione annuale dell'Organismo è stata oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Organigramma



L'organizzazione

L'organizzazione è guidata dal Direttore M. Cristina Fuoli.

Oltre ad essere responsabile dell'organizzazione dei diversi servizi e della gestione del personale, riveste anche gli incarichi di Responsabile della sicurezza e di Responsabile del sistema della privacy.

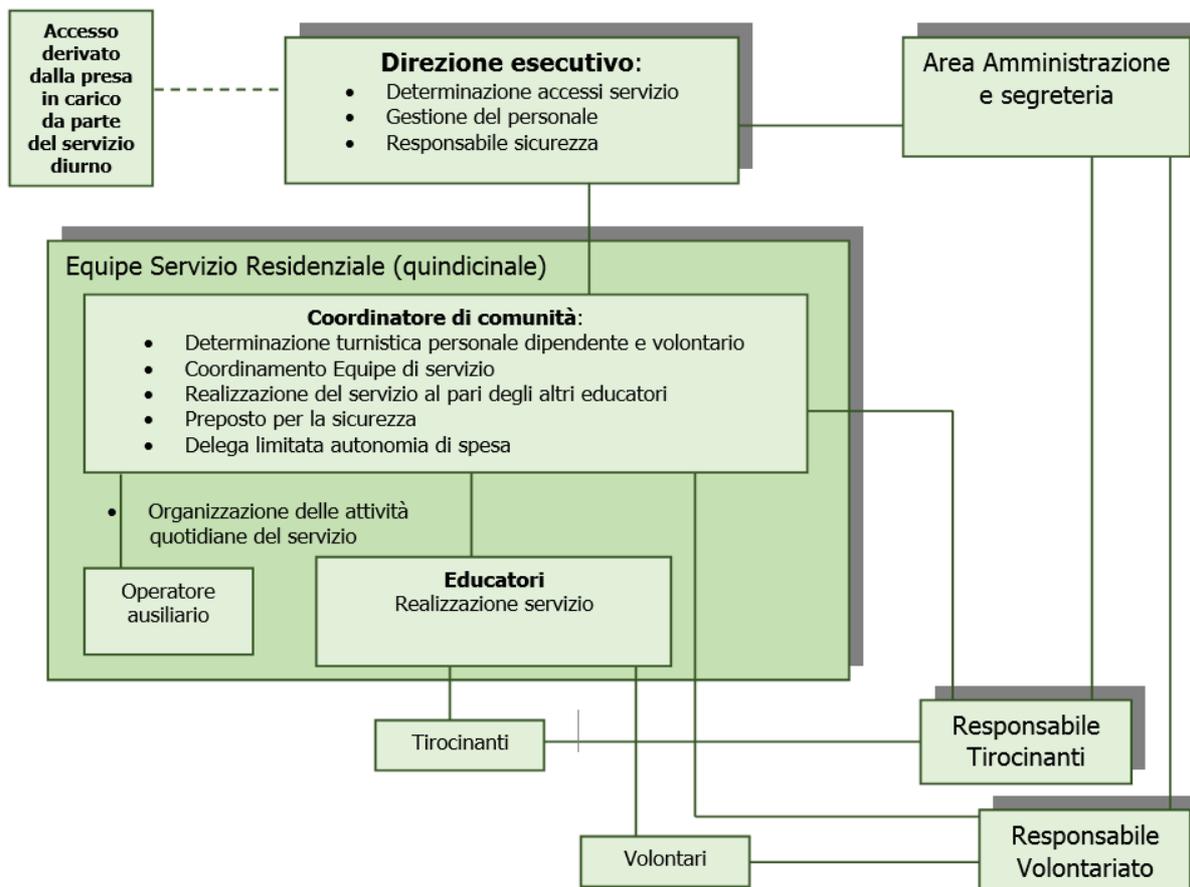
Alcune responsabilità e funzioni sono affidate ad altri dipendenti. Tra questi ricordiamo:

- Paolo Corradi – Coordinatore Centro Socio Educativo;
- Milena Zanol – Coordinatore Servizio residenziale – unità 1
- Anita Defrancesco – Coordinatore Servizi Scolastici;
- David Pilati – Responsabile attività ausiliarie e servizi di gestione delle sedi.
- Romina Sebastiani - Responsabile dei rapporti con i tirocinanti presenti nei diversi servizi.
- Marro Samantha – Responsabile progetti di servizio civile.
- Giovannini Giulia - Responsabile dei rapporti con i volontari presenti nei diversi servizi.
- Sara Sartori – Responsabile attività di Laboratorio
- Per quel che riguarda la segreteria amministrativa, il responsabile è Francesco Betalli.

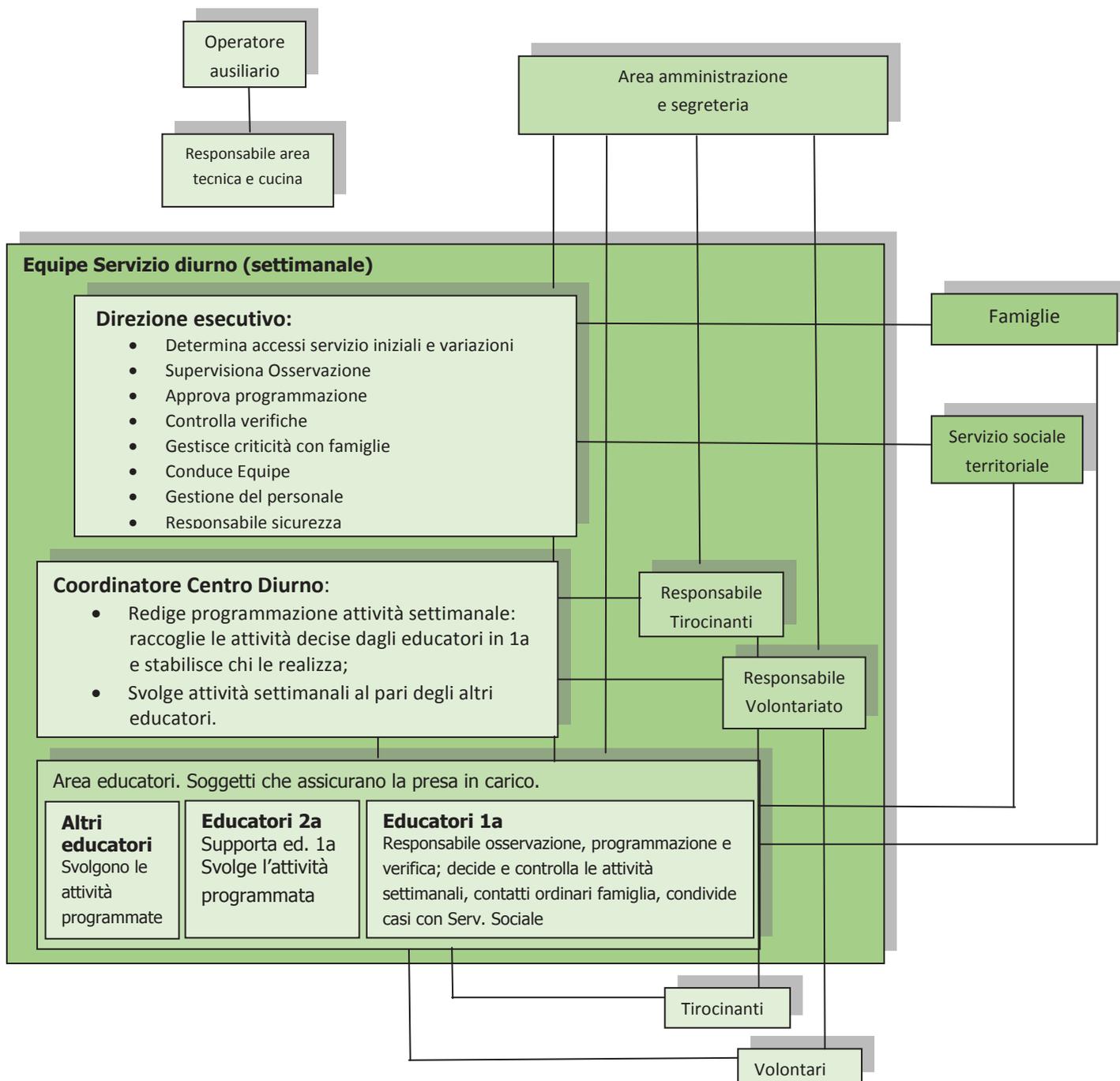
I rapporti consulenziali e le prestazioni professionali sono limitate a quelle prestate dalla Federazione Trentina della Cooperazione (elaborazione dichiarazioni fiscali; consulenza per redazione del Bilancio e per questioni contrattuali; ecc.); dallo Studio Consult.data (servizio elaborazione cedolini paga e pratiche connesse alla gestione del personale); dal Caaf Acli (assistenza fiscale per i dipendenti).

Organigrammi funzionali di servizio

SERVIZIO RESIDENZIALE. Organigramma funzionale



SERVIZIO CENTRO DIURNO. Organigramma funzionale



La gestione del personale

Il personale dipendente

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti erano 52 (53 nel 2019) di cui una per sostituzione di personale in maternità (quattro nel 2019). In termini di personale medio occupato a tempo pieno i dipendenti sono stati 35,9. Il dato ULA del 2020 è 42,5 (41,36 nel 2019).

La seguente tabella illustra la quantità e le caratteristiche del personale al 31.12.20 (tra parentesi i dati del 2019) comprensivo dei soci e non soci.

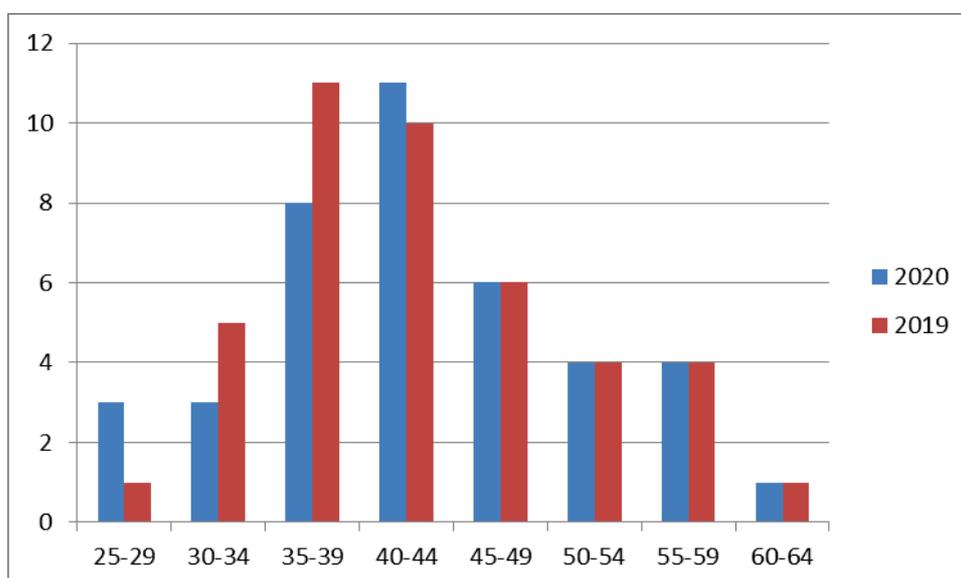
	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Maschi	8 (7)	3 (2)	8 (9)	3 (0)	11 (9)
Femmine	13 (11)	28 (33)	32 (33)	9 (11)	41 (44)
Totale	21 (18)	31 (35)	40 (42)	12 (11)	52 (53)

Per quanto riguarda i lavoratori soci si precisa che il rapporto lavorativo con loro è regolato alla stessa stregua di quello con i dipendenti non soci sia sotto il profilo remunerativo che sotto ogni altro aspetto.

Gli 11 lavoratori soci attualmente in organico sono tutti a tempo indeterminato e si distinguono in:

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Maschi	5	0	5
Femmine	1	5	6
Totale	6	5	11

L'età media del personale in organico è passata da 42,9 nel 2019 a 43,5 nel 2020. La seguente tabella illustra la distribuzione del personale per classi d'età.



Nel 2020 non ci sono state forme di collaborazione continuativa od occasionale.

Si è invece ricorso alla somministrazione di lavoro. In particolare per la necessità di personale per il servizio di assistenza scolastica. Al 31.12.2020 erano presenti sette lavoratori somministrati (alla stessa data del 2019 non ne avevamo).

Il rapporto di lavoro con il personale, socio e non socio, è regolato dal **Contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali e dal relativo Contratto integrativo provinciale.**

Nella seguente tabella si evidenziano i livelli previsti e la relativa retribuzione (in grassetto quelli effettivamente presenti in cooperativa).

Livelli	Descrizione (alcuni esempi)	Retrib. CCNL	Retrib. integr. Provinciale	Totale retrib. Lorda	Totale retrib. Netta stimata
A1	Addetto portineria / guardaroba	1.254,62	171,11	1.425,73	1.090,78
A2	Centralinista operaio, comune	1.266,21	171,24	1.437,45	1.099,34
B1	Aiuto cuoco, operaio specializzato, assistente non formato	1.325,20	204,22	1.529,42	1.166,48
C1	Cuoco, animatore	1.425,21	198,91	1.624,12	1.235,61
C2	Assistente di base	1.467,90	198,91	1.666,81	1.266,77
C3/D1	Educatore non formato	1.511,24	198,03	1.709,27	1.297,77
D2	Educatore professionale o formato, impiegato	1.594,15	205,42	1.799,57	1.363,69
D3/E1	Coordinatore unità operativa, responsabile amm.vo	1.697,06	269,93	1.966,99	1.485,90
E2	Coordinatore servizi complessi, medico	1.831,71	356,84	2.188,55	1.647,64
F1	Direttore responsabile di struttura di piccole e medie dimensioni	2.023,07	359,03	2.382,10	1.783,57
F2	Direttore, segretario aziende di grandi dimensioni	2.310,42	362,33	2.672,75	1.963,77

I rapporti con il personale dipendente e con i soci lavoratori sono regolati da specifici regolamenti interni, dal Contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali e dal Contratto di secondo livello provinciale delle cooperative sociali della provincia di Trento.

La gestione del personale di GAV tende alla piena valorizzazione delle risorse umane. In particolare, oltre ad una crescita della professionalità e delle competenze di tutto il personale coinvolto, si cerca di assicurarne la

soddisfazione. Si possono avere alcuni riscontri di tale proponimento dalle risposte avute attraverso i diversi questionari somministrati al personale di Grazie alla Vita.

Risultati questionario personale CSE/Residenziale 2020				
(Tra parentesi il valore medio attribuito dai dipendenti. Scala da 1 a 5)				
Le principali aspettative		1° posto	2° posto	Ultimo posto
Da parte di tutto il personale	2020	Realizzazione personale (4,36)	Conciliazione lav/fam. (4,35)	Condizioni e ambiente di lavoro (3,9)
	2019	Conciliazione famiglia, coerenza valori, condivisione realizzaz. pers e prof. (3,55)	Contratto, cond. lavoro e politica az. (3,45)	Coerenza lavoro con formaz. scolastica (2,9)
	2018	Conciliazione famiglia, coerenza valori, condivisione politica az. (3,85)	Realizzazione professionale (3,62)	Coerenza lavoro con formaz. scolastica (3,16)
Da parte dei soli soci lavoratori	2020	Condivisione politica az. (4,6)	Condivisione valori az. (4,4)	Coerenza con formaz. scolastica (3,2)
	2019	Realizzazione personale, professionale, condivisione politica az. (4,0)	Condivisione valori az. e conciliazione familiare (3,67)	Coerenza con formaz. scolastica (2,0)
	2018	Realizzazione professionale, coerenza valori, condivisione politica az. (3,6)	Rapporti amicali e conciliazione familiare (3,20)	Condizioni contrattuali (2,6)
Da parte dei soli dipendenti	2020	Conciliazione lav/fam (4,44)	Realizzazione personale (4,41)	Condivisione politica az. (3,72)
	2019	Conciliazione familiare, condivisione valori, contratto, condiz. lavoro (3,5)	Realizzazione professionale e personale (3,38)	Rapporti amicali, coerenza scolastica, condivisione politica az. (3,25)
	2018	Conciliazione familiare (4,86)	Condizioni contrattuali, condivisione valori e politica az. (4,57)	Rapporti amicali sul lavoro (3,85)
La soddisfazione personale	2020	Soddisfatti rapporto con responsabili (4,27)	Soddisfatti dei rapporti con colleghi (4,17)	Soddisfatti della crescita professionale (3,35)
	2019	Soddisfatti dell'ambiente di lavoro (3,72)	Soddisfatti del lavoro proprio e altrui (3,64)	Soddisfatti del sistema di gratificazione (2,7)
	2018	Soddisfatti dell'ambiente di lavoro (4,15)	Adeguatezza carico di lavoro (3,62)	Soddisfatti del sistema di gratificazione (3)
Le principali aspettative per anzianità		1° posto	2° posto	Ultimo posto
Giovanissimi (dal 2015)	2020	Conciliazione Lav/fam (4,55)	Realizzazione personale (4,5)	Coerenza con formazione scolastica (3,82)
	2018	Condivisione valori e politica az. (4,0)	Conciliazione familiare e rapporti amicizia (3,67)	Coerenza con formazione scolastica (2,67)
	2017	Realizzazione professionale e condizioni contrattuali (4,0)	Coerenza formativa e condivisione politica aziendale (3,33)	Condizioni di lavoro. (2,67)

Giovani (dal 2002)	2020	Conciliazione Lav/fam e migliori cond. contratt. (4,2)	Realizzazione personale e coerenza formativa (4,00)	Condivisione valori aziendali (3,4)
	2018	Coerenza formativa e condivisione valori (3,6)	Condivisione politica az, conciliazione familiare e coerenza formativa (3,4)	Rapporti di amicizia e ambiente di lavoro (3)
	2017	Realizzazione personale (3,88)	Condivisione valori e conciliazione (3,63)	Rapporti di amicizia con i colleghi (2,88)
Medi (dal 1997)	2020	Realizzazione personale (4,75)	Conciliazione familiare (4,5)	Coerenza con formazione e condivisione politica az.le (3,5)
	2018	Conciliazione familiare (5)	Condizioni ambiente di lavoro (4,67)	Coerenza con formazione e rapporti amicizia (3,33)
	2017	n.r.	n.r.	n.r.
Anziani (dal 1983)	2020	Condivisione politica aziendale (4,67)	Condivisione valori e realizzazione professionale (4,33)	Condiz. contrattuali e ambiente lav.vo (3,33)
	2018	Condivisione politica aziendale (4,5)	Condivisione valori e realizzazione professionale (4)	Coerenza formazione-lavoro (3,33)
	2017	Condivisione valori re politica aziendale (4,67)	Rapporti amicali (4,33)	Coerenza formazione-lavoro e condizioni contrattuali (3,33)
Per servizi scolastici				
		1° posto	2° posto	Ultimo posto
Le principali aspettative degli assistenti educatori	2018/19	Realizzazione professionale (4,5)	Realizzazione personale (4,42)	Condizioni contrattuali (3,92)
	2017/18	Realizzazione professionale (4,41)	Realizzazione personale (4,35)	Condizioni contrattuali (3,47)
	2016/17	Realizzazione professionale e personale (4,52)	Condivisione Valori (4,38)	Condizioni lavoro e rapporti amicali (3,85)
La soddisfazione assistenti educatori	2018/19	Rapporto con diretto responsabile (4,75)	Rapporti amicali (4,23)	Carico lavoro (4,00)
	2017/18	Coinvolgimento nelle decisioni (4,29)	Rapporto con diretto responsabile (4,23)	Professionalizzazione (3,07)
	2016/17	Rapporto con diretto responsabile (4,41)	Possibilità d'iniziativa personale (4,36)	Forme di gratificazione (3,73)

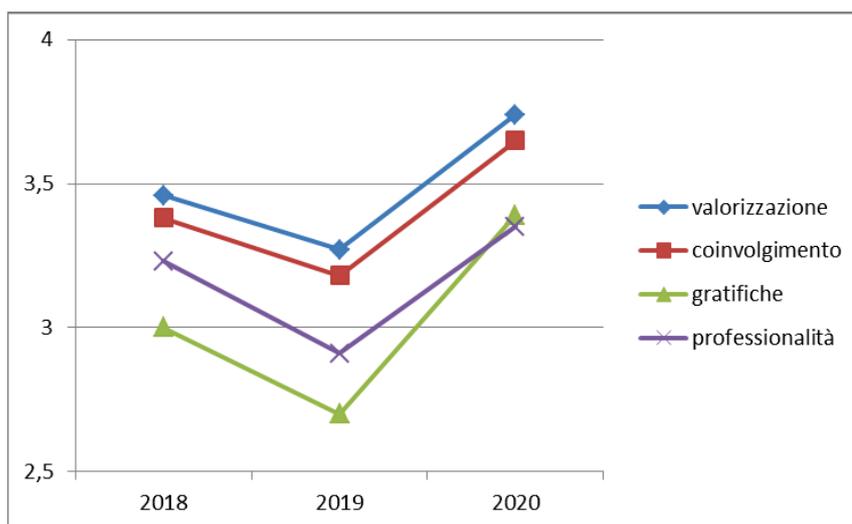
Come indicatori della qualità della gestione del personale si propongono i fattori illustrati dalle seguenti tabelle 3a e 3b (i valori da 1 a 5 rappresentano i valori medi attribuiti dal personale intervistato alla specifica voce indicata tra parentesi).

Tab. 3a. Risultati questionario personale CSE/Residenziale

	2020	2019	2018
r1) Possibilità d'iniziativa, valorizzazione delle idee e delle proposte del personale. (d1l-2ap) .	3,74	3,27	3,46
r2) Tutte le iniziative sono progettate e verificate con il personale esecutivamente coinvolto . (d1m-2ap) .	3,65	3,18	3,38

r3b) Soddisfazione del personale per il sistema premiante (gratifiche). (d1g-2ap) .	3,39	2,7	3
r4b) Livello di soddisfazione per l'incremento di professionalità . (d1h-2ap)	3,35	2,91	3,23
r5) Conferme sull'adeguata applicazione del contratto di lavoro (n° conferme/n° persone che dichiarano di conoscere il contratto)	16/16	8/10	11/11

Rappresentazione della variazione dei principali giudizi di soddisfazione rilevati tra il personale del CSE/Residenziale.



Tab. 3b. Risultati questionario personale scolastico

	2018/19	2017/18	2016/17
r1) Possibilità d'iniziativa, valorizzazione delle idee e delle proposte del personale. (d11-2ap) .	4,38	4,17	4,36
r2) Tutte le iniziative sono progettate e verificate con il personale esecutivamente coinvolto. (dm1-2ap) .	4,17	4,29	4,2
r3b) Soddisfazione del personale per il sistema premiante. (dg1-2ap) .	4,5	3,8	3,73
r4b) Livello di soddisfazione per l'incremento di professionalità. (dh1-2ap) .	4,58	3,1	4
r5) Conferme sull'adeguata applicazione del contratto di lavoro (n° conferme/n° persone che dichiarano di conoscere il contratto)	7/8	12/13	15/15

È opportuno sottolineare che il numero di dipendenti che dichiara di non conoscere o di conoscere solo superficialmente il contratto collettivo è sempre alto: nel 2019 il 17,4% degli intervistati (4 su 23) dichiaravano di non conoscere bene il contratto; nel 2020 sono ancora il 26,1% degli intervistati (6 su 23).

Nel corso del 2020 non sono state riconosciute gratifiche di rilievo.

Nel corso del 2020 si è provveduto a formare il personale nel seguente modo.

Durante l'anno si è svolta la consueta formazione sulla sicurezza per il personale nuovo assunto. In occasione dell'aggiornamento del corso HACCP per il personale addetto alla preparazione dei pasti, si è voluto

estendere la possibilità di formare tutti gli educatori che sono coinvolti, anche sporadicamente, nell'attività di cucina didattica. Il Dottor Sacco Michele ha formato tutti gli educatori sui temi della microbiologia degli alimenti, dell'igiene personale e degli ambienti, sulle fasi operative e buone pratiche di lavorazione ha dato degli elementi per poter eseguire in modo corretto tutte le procedure che riguardano la manipolazione degli alimenti, anche solo per preparare una merenda.

	N° educatori	Ore per educatore	Ore totali
1 incontro	14	2	28

Per il personale scolastico, nell'anno 2020, è stata svolta una formazione con il dott. Nicolodi, mettendo a tema alcune situazioni di studenti con problematiche comportamentali per trovare delle strategie educative nei casi di disturbo della condotta e del comportamento.

Sono stati programmati tre incontri di due ore ciascuno dalle 17 alle 19, nelle seguenti date:

12 febbraio 2020

26 febbraio 2020

11 marzo 2020

si sono svolti solo i primi due, mentre il terzo incontro è stato sospeso per l'inizio dell'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus.

Oltre alla Coordinatrice su 25 educatori la partecipazione è stata la seguente

	N° educatori	Ore per educatore	Ore totali
1° incontro	19	2	38
2° incontro	12	2	24
Ore totali formazione			62

12 educatori su 25 hanno partecipato ad entrambi gli incontri per un totale di 4 ore per educatore

7 educatori su 25 hanno partecipato solo ad un incontro per un totale di 2 ore per educatore

Per il personale del servizio e Residenziale, si sono riprese e approfondite alcune tematiche relative alle persone anziane disabili, già oggetto di formazione nell'anno 2019, in particolare sull'igiene delle persone allettate e un breve aggiornamento sulla movimentazione delle persone non deambulanti. Su questo tema si sono dedicate 2 ore e la formazione è stata fatta da un fisioterapista e un OSS della Casa di Riposo di Taio, che già avevano collaborato con noi su questi temi

	N° educatori	Ore per educatore	Ore totali
1 incontro	11	2	22

s1) Nel corso dell'anno è stata presentata una nuova domanda di ammissione a socio da parte dei dipendenti. La domanda è stata accolta nel corso del 2021. Sono inoltre proseguite le iniziative di proposta e di incoraggiamento da parte degli amministratori perché maturino altre richieste da parte del personale dipendente.

Sicurezza e infortuni sul lavoro

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi all'andamento degli infortuni occorsi ai lavoratori della cooperativa negli ultimi anni. Nella descrizione non vengono presi in considerazione gli infortuni *in itinere* avvenuti al di fuori dei luoghi di lavoro della Cooperativa e non suscettibili di limitazione o prevenzione da parte della stessa.

Cause infortuni/anni	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	gg.	n.	gg.	n.	gg.	n.	gg.	n.	gg.	n.	gg.	n.	gg.	n.	gg.
Urti																
Ferite																
Cadute							1	10					1	15		
Sollevando	1	12														
Investimenti																
Punture schegge																
Guida auto							1	3								
Schiacciamenti											1	20	1	20		
Scoppi																
Altre	1	19							1	6			1	9		
Totali	2	31	0	0	0	0	2	13	1	6	1	20	3	44	0	0

La Cooperativa nel suo complesso è caratterizzata da indici di frequenza d'infortunio inferiori sia alle generiche medie nazionali che a quelle regionali. Tale situazione è confermata anche per l'indice di gravità, cioè per la gravità media degli infortuni. Nel dettaglio si descrivono di seguito gli episodi più rilevanti. Nel corso del 2013 si sono verificati due infortuni: 1) una distorsione di un dito della mano destra di un educatore mentre effettuava un esercizio in palestra guarita in 19 gg; 2) una cervicgia al collo di una educatrice mentre sollevava una utente guarita in 12 gg. Nel 2016 si è verificata una caduta accidentale che ha procurato una contusione ad un ginocchio ad un educatore guarito in 10 giorni ed un lieve trauma cervicale dovuto ad un tamponamento subito da un educatore alla guida di un nostro automezzo e guarito in 3 giorni. Nel 2017 si è verificato un infortunio mentre un educatore tentava d'impedire la caduta di un ospite. L'educatore si è procurato la distorsione di un polso con sei giorni di prognosi. Nel 2018 si è verificato un trauma da schiacciamento del 2° e del 3° dito della mano che una assistente educatore scolastico si è procurata mentre tentava di sollevare una sedia. L'infortunio l'ha costretta a 20 giorni di convalescenza.

Nel 2019 si è verificato uno stiramento di un braccio guarito in 9 giorni dovuto al tentativo d'impedire la caduta di un ospite in piscina e uno schiacciamento di una falange di un dito medio durante la chiusura di una portiera di una autovettura aziendale. La guarigione ha richiesto 20 giorni di assenza. Un terzo infortunio si è verificato a causa di una caduta accidentale mentre una educatrice scendeva le scale: in corrispondenza degli ultimi gradini è inciampata procurandosi una contusione al ginocchio sinistro guarito in 15 giorni.

Nel 2020 non si sono verificati infortuni.

Il personale volontario

A cura di Giulia Giovannini e Paolo Corradi

Per quanto riguarda l'anno 2020 anche l'analisi della situazione del personale volontario è pesantemente influenzata dalla pandemia.

La presente relazione riguarda l'anno trascorso. La presenza ordinaria dei volontari, così come descritta nel bilancio del 2019, ha riguardato i due primi mesi dell'anno: da inizio gennaio alla fine di febbraio.

Dalla seconda settimana di marzo del 2020 la Cooperativa ha dovuto chiudere la normale organizzazione dei servizi. La chiusura alla presenza di figure esterne alla struttura di servizio non essenziali allo svolgimento delle attività tra cui la sospensione della presenza dei volontari è avvenuta già la prima settimana di marzo.

Questa misura rigida e purtroppo non facile né indolore si è resa necessaria per limitare i contatti fra esterno e interno nella strategia di protezione dal COVID. Questa condizione è permanente tuttora che stiamo scrivendo.

I dati dei primi due mesi che presentiamo riguardano la presenza dei volontari sul CSE, sulla Comunità residenziale e in alcune attività accessorie (spesa lunedì mattina e preparazione del pranzo). Da gennaio a fine febbraio la loro presenza è stata costante e secondo le linee di allora programmate.

Una cosa che ha caratterizzato questo periodo è stata il mantenimento di un rapporto a distanza, usando i canali della tecnologia, per quanto possibile.

Con diversi volontari abbiamo avuto modi di parlare e sentirci periodicamente.

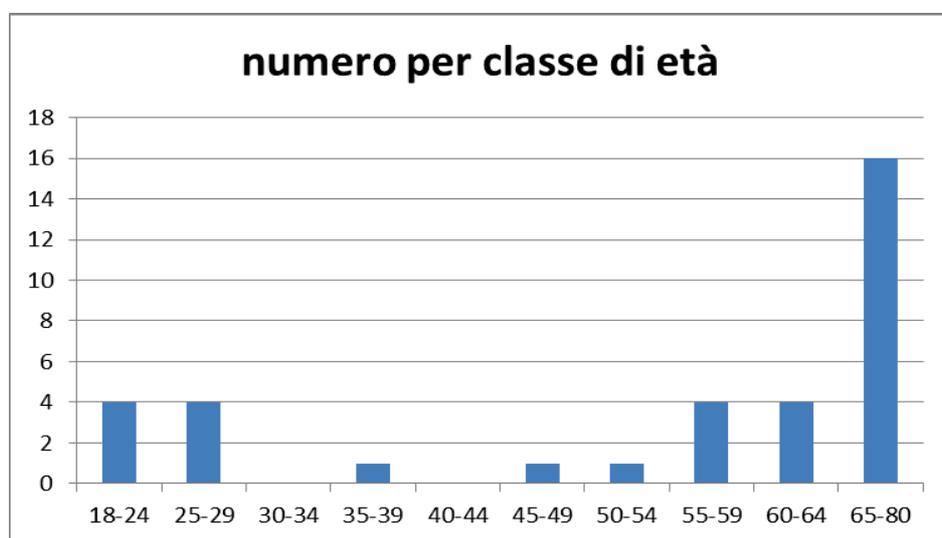
Molti di loro hanno anche spontaneamente fatto sentire la loro vicinanza a ospiti e personale, manifestando un attaccamento per nulla scontato.

Questo dice a noi del senso di partecipazione che esiste e il valore della esperienza fatta insieme, che permane a maggior ragione in questo momento storico.

Dati nel 2020

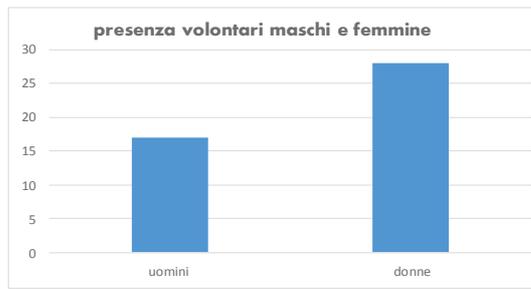
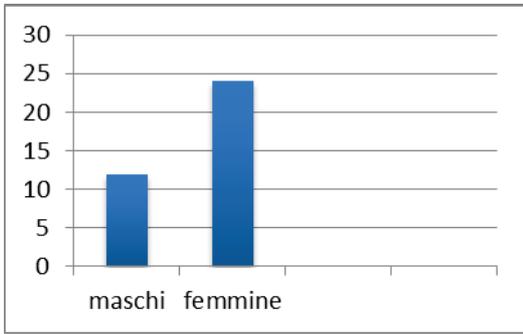
I volontari presenti in Cooperativa a fine febbraio del 2020 erano 36. Nel 2019 erano 45.

Nei grafici a seguire possiamo verificare alcuni dati sui volontari come la distribuzione tra uomini e donne che svolgono volontariato, l'età, lo status lavorativo e se la persona ha iniziato quest'anno o negli anni precedenti ha fare volontariato.



Distribuzione per sesso

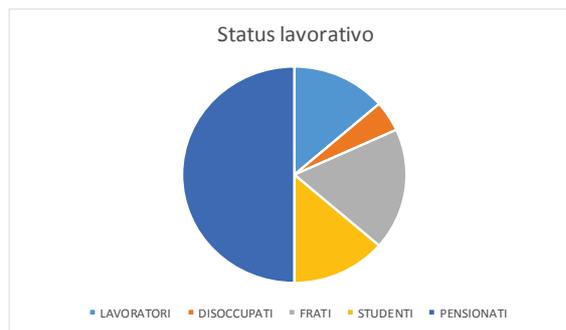
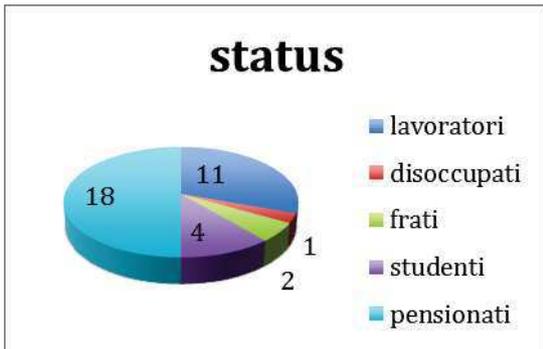
2020



2019

Status Lavorativo

2020



2019

Permanenza del Volontario a Grazie alla Vita

2020

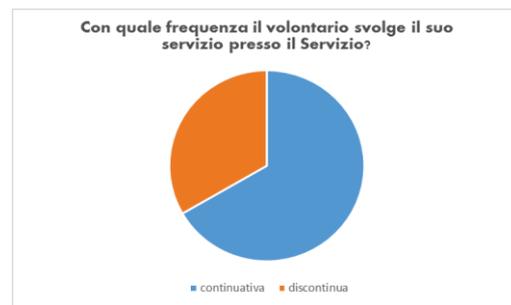
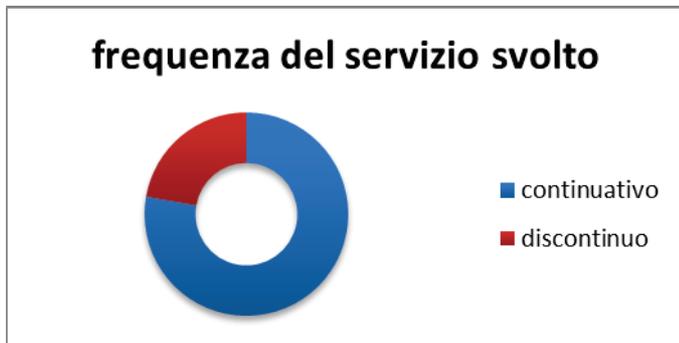


2019

Frequenza nel tempo

Ma, solo una parte dei volontari ha deciso durante l'anno di svolgere in modo continuativo il loro servizio di volontariato a Grazie Alla Vita; a seguire un grafico illustrativo.

2020



2019

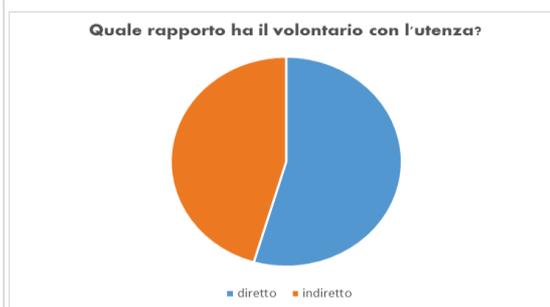
Tipologia di rapporto nel servizio

Svolgere volontariato a Grazie Alla Vita non significa solo rapportarsi direttamente con l'ospite e gli educatori presenti all'interno della struttura ma anche prestare e svolgere quelle attività che aiutano a mantenere in ordine e pulita la struttura (pulizia, stirare..); fare piccoli lavoretti di manutenzione, tagliare l'erba del giardino, aiutare nella preparazione del pranzo oppure creare manufatti destinati ai vari "mercatini". Pertanto, il volontariato a Grazie Alla Vita si può suddividere in **due macro categorie** distinte tra "rapporto diretto" e "indiretto" con l'utenza:

2020



2019



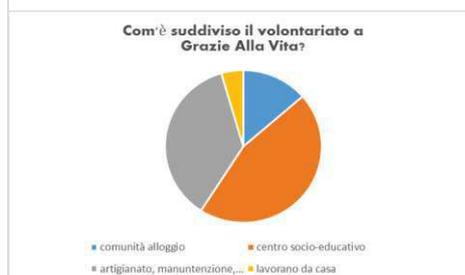
I volontari nei vari Servizi

Ma, al tempo stesso ogni volontario svolge **ruoli/compiti con modalità differenti** all'interno della struttura di Grazie Alla Vita e nel prossimo grafico lo possiamo vedere:

2020



2019



Le attività

Inoltre, i volontari a Grazie Alla Vita, in base all'esigenza del servizio e alla loro attitudine personale svolgono vari compiti/ruoli come per esempio affiancare l'educatore nei contesti di "piccolo gruppo" relazionandosi con l'ospite nell'attività della cartellonistica per la realizzazione di biglietti di compleanno, lavoretti natalizi, di Pasqua, nell'attività della cucina per la preparazione delle merende e delle cene per la comunità alloggio oppure nelle attività di cura dell'ospite come quelle che riguardano l'igiene e il benessere della persona.



Il volontario nel piccolo gruppo affianca l'educatore anche durante l'attività di piscina. Vi sono poi volontari che offrono il loro tempo per venire a cucinare quando la cuoca è a riposo oppure quando ve n'è la necessità. Altri, offrono il loro tempo per la manutenzione della struttura ed infine c'è il "gruppo del mercoledì" che settimanalmente si incontra presso il Centro per la creazione di manufatti destinati alle varie iniziative di

raccolta fondi. La suddivisione dei volontari in base alle attività nel 2019 era stata la seguente:

Complessivamente nei due mesi di gennaio e febbraio hanno prestato la loro opera in forma attiva 25 volontari suddivisi nei diversi ambiti. La suddivisione dei volontari in base alle attività che si sono svolte nei primi due mesi del 2020 si può riassumere così:

2020

Vediamo la distribuzione dei nostri volontari nei due mesi iniziali. Per poi vedere cosa è successo nel corso dell'anno. Lo vediamo analizzando anche i servizi diversi. Gennaio/ Febbraio. La presenza dei volontari nella Cooperativa da gennaio a fine febbraio è stata così distribuita. La seconda tabella è relativa alla sola C. Alloggio.



		N. Volontari	Giorni totali presenza	Ore di media	Totale ore svolte	Ospiti coinvolti
Gennaio	CSE diurno	8	24	5	120	27
	C. alloggio	4	6		14	5
	Attività di supporto (spesa, pulizie cucina e artigianato)	12	4	3,5	14	0
Totale G.		24	34	11,5	148	32
	CSE diurno	9	26	5	130	24

Febbraio	C. alloggio	3	6		12	5
	Attività supporto	13	3	3,5	10,5	0
Totale F.		25	35	11,5	152,5	29
Totali			69		300,5	61

NOME	ATTIVITA' SVOLTA	N. OSPITI COINVOLTI	N. GIORNATE	Ore media	Totali ore
MILENA	Cucina, gioco a carte, lettura favole.	3	1	3	3
VINCENZO	Cucina, pranzo, riordino post pranzo.	3	1	2	2
MARIA GRAZIA	Pulizia dell'appartamento.	2	1	2	2
EROS	Riordino post cena, compagnia.	3	2	2,5	5
MARIANGELA	Accompagnamento Messa	1	7	2	14
Tot.	6	12	12	11,5	26

Marzo / Dicembre. Dopo l'inizio della pandemia ai primi di marzo si è sospesa ogni attività con i volontari. Una unica eccezione è stata fatta per 2 ambiti, uno esterno e una funzione esterna di supporto: l'orto e la parte della spesa dei generi alimentari.

L'ORTO

A inizio aprile la decisione di proseguire nella cura dell'orto, che era in programma come attività con gli ospiti. Non potendo svolgerla direttamente in prima persona, si è deciso di proporlo a un volontario se era interessato. Lui ha accettato. Da aprile e durante tutto l'anno fino a fine settembre se n'è occupato, per mantenere ordine e raccogliere quanto l'orto via via produceva.

LA SPESA

Dopo la riapertura del Centro Diurno - CSE a giugno, con un numero ristretto di ospiti, per poi aumentare in modo progressivo, abbiamo svolto in modo autonomo (con gli educatori) le spese varie necessarie. Da metà settembre con la ripresa a pieno regime, per dare continuità ai diversi momenti di spesa e approvvigionamento dei generi alimentari e dei prodotti vari utili al centro diurno e alla comunità residenziale, servizi che non era più possibile svolgere come attività educativa con i nostri ospiti, si è deciso di chiedere un aiuto esterno.

Un volontario si è reso disponibile e da ottobre alla fine dell'anno ogni lunedì pomeriggio ha svolto il servizio in autonomia e sicurezza per garantire parte della spesa. Seguendo tutte le norme di sicurezza e di distanziamento abbiamo potuto coordinarci in modo efficiente ed efficace, garantendo un servizio importante e distribuendo così anche il carico d'impegno.

In totale i giorni di servizio del nostro unico volontario attivo sono stati così distribuiti:

- **Orto** 2,5 gg alla settimana per 6 mesi 1 ora di media al giorno.
- **Spesa** 1,0 gg alla settimana per 3 mesi 2 ore di media al giorno.

AMBITO	ATTIVITA' SVOLTA	N. GIORNATE	Ore per gg	Mesi	Ore tot
Orto	Cura e raccolta	2,5	1	6	600
Spesa	Verifica lista acquisti e consegna sede	1	2	3	240
	TOTALE	3,5	3		840

CONCLUSIONE

I volontari nel 2020 hanno prestato complessivamente **1.178,5** ore di servizio presso la nostra Cooperativa (nel 2019 sono state **3.194**). La consistente differenza (in positivo) in relazione ai mesi svolti (2 su 12) è dovuta al considerevole aumento del tempo di un volontario alla cura dell'orto (che l'anno scorso era totalmente svolto dagli educatori). Volendo rappresentare il valore economico di tale risorsa volontaria gratuita, è possibile utilizzare il parametro del nostro costo orario medio di un educatore (19,27 euro). Applicare tale parametro al numero di ore di attività del personale volontario permette di stimare in **22.709 euro** l'apporto dei volontari (61.548 euro nel 2019).

Molte persone giungono a Grazie Alla Vita prevalentemente attraverso un "passa parola" tra le varie persone presenti sul territorio ma, giungono anche attraverso le associazioni che hanno l'obiettivo di favorire nei giovani costruttive esperienze di volontariato. In quest'ottica continua la collaborazione con il Gruppo Scout di Mezzocorona, il Convento dei Frati francescani di Mezzolombardo.

Per quest'anno particolare abbiamo sospeso le relazioni più strutturate, ma abbiamo mantenuto i rapporti e in alcuni casi anche un minimo di servizio.

Detto questo confermiamo che il volontario rimane per noi una risorsa assai importante sia in termini di rapporti per gli ospiti sia per la possibilità di allargamento dei rapporti della Cooperativa Grazie Alla Vita verso la comunità locale.

I volontari continuano dunque ad essere riconosciuti quale decisiva fonte di aiuto (per l'ospite e prezioso rapporto per gli educatori) e di presenza positiva per tutta la Cooperativa.

Infine si precisa che i nostri volontari non percepiscono nessuna forma di compenso diretto o indiretto o di benefit. Fortunatamente durante non si sono registrati infortuni che hanno coinvolti i volontari.

I tirocinanti

1. Finalità

Il tirocinio è un'attività che interessa ragazzi frequentanti gli Istituti Superiori e l'Università della Provincia di Trento. La Cooperativa svolge la funzione di rappresentare un luogo disponibile a favorire la formazione e la crescita di aspiranti educatori e personale del sociale sul territorio, in quanto parte del sistema dei servizi sociali e in questo senso dare il proprio contributo alla rete territoriale.

Obiettivi

- Accogliere e supportare i ragazzi e le ragazze che scelgono il nostro luogo perché possano fare nel nostro servizio una esperienza di orientamento lavorativo e di formazione.
- Mantenere rapporti con gli Istituti, l'Università e i soggetti implicati.
- Essere un luogo che viene scelto per svolgere il tirocinio: quindi farsi conoscere sul territorio.
- Per la Cooperativa: conoscere possibili dipendenti da inserire nel suo organico.

2. Stekeholder

I soggetti interessati sono ragazzi candidati al tirocinio; di conseguenza gli istituti di provenienza e i loro referenti. Altre persone coinvolte nell'attività sono il responsabile ma anche **gli operatori** della struttura, i quali sono guida attiva all'interno del percorso. Altri soggetti interessati sono il Consolida.

3. Descrizione della modalità di realizzazione della attività

L'attività di tirocinio si realizza attraverso tre momenti principali:

- a) Un incontro iniziale**
- b) La verifica di impatto iniziale e la definizione degli obiettivi**
- c) La valutazione finale del percorso**
- a) Un incontro iniziale**

E' sempre preferibile prima avere un momento di conoscenza con il tirocinante, di conoscenza reciproca, di spiegazione delle attività e valutazione degli obiettivi di tirocinio. Inizialmente vengono date due settimane di tempo in cui il tirocinante viene coinvolto nelle attività ma senza avere troppe informazioni riguardo ad ospiti così da partire senza pregiudizi.

b) La verifica di impatto iniziale e la definizione degli obiettivi

A seguito di questo un momento di confronto i cui ci si scambiano informazioni e si possono stabilire gli obiettivi e le attività per raggiungere gli obiettivi di tirocinio. Lo scopo è quello di mettersi in gioco per capire gli aspetti su cui lavorare. Il responsabile è sempre disponibile anche ad offrire la propria supervisione e mettersi in contatto con la scuola / l'Università se necessario.

Se valutato capace e idoneo il tirocinante ha modo di sperimentarsi nel ruolo attivo di educatore svolgendo attività anche in autonomia sia in piccolo che grande gruppo. Viene data la possibilità di accedere a cartelle e materiale informativo interno.

c) La valutazione finale del percorso.

Al termine del percorso si valuta assieme l'esperienza sia dal punto di vista personale, sia da quello professionale.

4. Risorse impiegate

Le risorse organizzative impiegate sono due:

- **Il referente:** il responsabile dei tirocini che garantisce una supervisione ed è referente e responsabile del percorso verso la struttura e l'istituto di provenienza;
- **Il tempo richiesto** per il supporto, che è di 3 momenti ufficiali durante il periodo di tirocinio (un primo incontro, uno di monitoraggio a metà percorso e uno finale con lo studente). Per un totale di 2 ore. Al termine è indispensabile un momento di verifica per stendere una valutazione secondo i criteri dettati

dall'ente di provenienza, in termini di 1 ora. Possono essere necessari ulteriori momenti di monitoraggio se la scuola lo richiede o se si verificano problemi.

5. Analisi delle risorse economico finanziarie

L'attività non ha costi diretti, ma solo indiretti.

6. Risultati (output)

I risultati riguardano:

- il numero di tirocini effettuati; le ore di supporto del responsabile dedicate alla supervisione/formazione; numero di tesi di laurea e relazioni finali riguardanti la nostra realtà svolte.
- la valutazione della bontà del percorso svolto in seno al percorso del soggetto interessato e dei suoi referenti. La prima riguarda la soddisfazione dei tirocinanti a fine percorso, (rilevata attraverso un questionario); la soddisfazione dei referenti esterni dei tirocinanti (attraverso un medesimo strumento).
- Il numero di tirocinanti assunti successivamente quali dipendenti (a tempo determinato; a tempo indeterminato – per cse, scuola, altro).

Risultati nel 2020

Per quest'anno i risultati sono stati fortemente condizionati dalla situazione che ha procurato la pandemia.

Durante l'anno 2020 sono stati attivati numero **2 tirocini** nel mese di marzo per due ragazze provenienti dall'Istituto Martini di Mezzolombardo. Tali tirocini avevano durata di tre settimane. Sono stati **interrotti il 9 marzo** causa la pandemia e il successivo **lockdown generale**. Nessun'altro tirocinio è stato poi attivato durante l'anno nonostante fossero già stati presi accordi con alcuni Istituti e Università. L'impossibilità è stata causata dal prorogarsi dello stato di emergenza sanitaria.

Nel mese di settembre alla ripresa dell'attività a pieno regime si era valutata la possibilità di poter accogliere tirocini che rispondessero ad alcuni requisiti quali: maggiore età, frequenza di università, e periodo di tirocinio sopra le 100 ore continuative, ma tali requisiti non sono stati riscontrati nelle due richieste pervenuteci nel corso dell'anno.

Sono stati mantenuti attraverso mail, rapporti di cortesia con i soggetti con cui abbiamo avuto nel corso degli anni, costanti rapporti.

Risultati nel 2019

Come illustrato dalla seguente tabella, nel corso del 2019 Grazie alla Vita aveva ospitato 9 studenti (8 erano stati nel 2018) provenienti da sei diversi Istituti formativi. In totale gli studenti avevano realizzato 1405 ore di presenza (erano state 763 nel 2018).

Istituto formativo	Tot. Studenti	Studenti	Periodo	Ore
Ist. "M. Martini"	1	1	Dal 21 gennaio al 02 febbraio	80
Università di Verona	2	1	Dal 01 aprile al 25 maggio	200
		1	Da giugno ad agosto	300
Ist. De Carneri - Civezzano	2	1	Dal 25 marzo al 4 aprile	90
		1	Dal 25 marzo al 4 aprile	73
Ist. Don Milani - Rovereto	1	1	Dal 4 al 23 novembre	90

Università di Ferrara	1	1	Dal 13 al 31 agosto	300
Università di Bolzano	1	1	Dal 15 febbraio al 4 aprile	200
Liceo Russel - Cles	1	1	Dal 4 al 15 novembre	72
Totali	8			1.405

SEZ. 4 – RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIALI

Bilancio consuntivo 2020

In questa parte della sezione presentiamo il Bilancio Consuntivo 2020. Il primo schema mostra una sintesi della situazione patrimoniale ed il secondo descrive il Conto economico dei principali servizi di Grazie alla Vita.

Bilancio consuntivo STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<i>parziali</i>	2020	<i>parziali</i>	2019
IMMOBILIZZAZIONI		627.421		662.380
ATTIVO CIRCOLANTE		1.245.691		1.229.265
<i>di cui</i> <i>Totale II° CREDITI</i>	<i>151.679</i>		<i>190.777</i>	
<i>Banche e Cassa</i>	<i>1.048.179</i>		<i>993.214</i>	
RATEI E RISCONTI		6.351		6.342
Totale ATTIVO		1.879.463		1.897.987
PASSIVO	<i>parziali</i>	2020	<i>parziali</i>	2019
PATRIMONIO NETTO		1.162.314		1.203.959
T.F.R.		483.517		478.145
DEBITI		233.255		215.579
FONDI RISCHI E ONERI		0		0
RATEI E RISCONTI		377		303
Totale PASSIVO		1.879.463		1.897.987

CONTO ECONOMICO

RICAVI	<i>parziali</i>	2020	<i>parziali</i>	2019
Prestazione di servizi cse		682.296		773.337
Assistenza scolastica		425.929		555.220
Servizio residenziale		150.574		163.035
Lavorazioni c/terzi		3.565		4.672
Servizi diversi		30,0		15.955
Donazioni, beneficenze, ecc...		6.248		8.933
Contributo straordinario nazionale		11.307		0
Altri proventi		10.752		7.628
Totale Ricavi		1.290.701		1.528.780
COSTI	<i>parziali</i>	2020	<i>parziali</i>	2019
Totale acquisti materie prime		66.041		57.080
<i>di cui</i> <i>Alimentari</i>	<i>33.392</i>		<i>39.578</i>	
Per servizi		125.583		132.864
<i>di cui</i> <i>Elettricità, gas e acqua</i>	<i>21.271</i>		<i>21.580</i>	
<i>Spese per soggiorni e colonie</i>	<i>0</i>		<i>19.840,37</i>	
<i>Telefono, telefax, telex</i>	<i>1.035</i>		<i>1.125,03</i>	

<i>Costi per servizi radiomobili</i>	2.862		2.481,60	
Per godimento beni di terzi		0		2.428
Per il personale		1.088.203		1.251.973
Ammortamenti e svalutazioni		36.729		38.636
Oneri diversi di gestione		14.766		9.873
<i>l.r.e.s.</i>	0		1.823	
Imposte sul reddito		0		1.823
Totale Costi		1.331.322		1.494.677
Risultato economico		- 40.621		34.103

4.1 CONTO ECONOMICO PER SERVIZI

	2020	Attività tipica			Att. promo raccolta
		CSE	Residenziale	Scuole	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
Prestazione di servizi CSE	682.296,14	682.296,14			
Assistenza educativa scolastica/colonie estive	425.929,17			425.929,17	
Servizio residenziale comunità alloggio	150.574,02		150.574,02		
Totale A. Enti pubblici (convenzioni)	1.258.799,33	682.296,14	150.574,02	425.929,17	
Prestazione di servizi per assemblaggio	3.565,02	3.565,02			
Servizi diversi	30,00	30,00			
Totale C. Privati	3.595,02	3.595,02			
Totale Prestazioni di servizi	1.262.394,35	685.891,16	150.574,02	425.929,17	
Totale 1) Ricavi delle vendite e prestazioni	1.262.394,35	685.891,16	150.574,02	425.929,17	
Totale L. Donazioni, beneficienze, ecc...	6.247,67				6.247,67
Totale M. Altri ricavi e proventi	21.972,4	11.629,75			10.342,65
Totale 5) Altri ricavi e proventi	28.220,07	11.629,75			16.590,32
Totale A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.290.614,42	697.520,91	150.574,02	425.929,17	16.590,32
B) COSTO DELLA PRODUZIONE					
Totale 6) Materie prime, sussid., consumo	66.611,17	42.948,09	22.660,82	1.002,26	0,00
Totale 7) Per servizi	92.418,03	64.810,38	9.702,82	17.904,84	0,00
Totale 8) Per godimento beni di terzi	2.594,70		2.594,70		
Totale 9) Per il personale	1.119.450,65	604.107,83	110.031,09	405.311,73	0,00
Totale 10) Ammortamenti e svalutazioni	36.728,61	30.207,67	6.520,94		
Totale 14) Oneri diversi di gestione	13.518,29	10.199,45	954,86	2.363,98	0,00
Totale B) COSTO DELLA PRODUZIONE	1.331.321,45	752.273,42	152.465,23	426.582,81	0,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Totale 16) Altri proventi finanziari	86,34	47,27	10,20	28,87	0,00
Totale C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	86,34	47,27	10,20	28,87	0,00
Totale CONTO ECONOMICO	- 40.620,69	-54.705,24	-1.881,01	-624,77	16.590,32

Schema di Rendiconto Gestionale (Agenzia per le Onlus – febbraio 2009)

Voce	2020	2019	Voce	2020	2019
1. Oneri att Tipiche			1. Ricavi att. tipiche		
1.1 Acquisti	66.611,17	59.807,99	1.1 progetti		
1.2 Servizi	92.418,03	127.274,43	1.2 contratti EE.PP.	1.258.799,33	1.507.545,83
1.3 Godimento beni	2.594,70	2.427,74	1.3 da soci		
1.4 Personale	1.119.450,65	1.250.166,15	1.4 da non soci		
1.5 Ammortamenti	36.728,61	38.635,85	1.5 altri	3.595,02	4.671,89
1.6 Oneri diversi	13.518,29	14.540,59			
1.7 altre		1.823,00			
2. Oneri att promo			2. Ricavi att promo	28.220,07	16.472,78
3. Oneri att access.			3. Ricavi att access.		
4. Oneri finanz/patr			4. Ricavi finanz/patr	86,34	88,26
5. Oneri att. support			5. Ricavi att. support		
Risultato positivo		34.103,00	Risultato negativo	- 40.620,69	

Le attività tipiche.

Nel 2020 la grave situazione pandemica si è riflessa sull'equilibrio economico e finanziario delle attività tipiche. La sospensione o la riduzione dei servizi nel periodo fine febbraio-agosto hanno determinato una drastica riduzione dei ricavi solo parzialmente controbilanciata da una corrispondente riduzione dei costi di gestione. Nel complesso i ricavi per tre servizi principali sono diminuiti del 16,5% passando da € 1.511.881 nel 2019 a 1.262.427 nel 2020. I costi d'esercizio sono diminuiti anch'essi del 10,93% passando da € 1.494.675 a € 1.331.322.

Le attività promozionali e di raccolta fondi.

Anche le attività di raccolta fondi del 2020 hanno risentito della situazione di difficoltà dovuta alle restrizioni imposte dalle misure preventive dell'epidemia. In particolare si sono dovute sospendere tutte quelle iniziative che erano soprattutto affidate al volontariato e che da marzo in poi non ha più potuto frequentare la cooperativa e conseguentemente organizzare quegli eventi che erano diventati un appuntamento tradizionale per amici e sostenitori: festeggiamenti pasquali e natalizi, raccolta fondi attraverso l'allestimento di mostre di piccoli manufatti artigianali ecc... Nonostante questa impossibilità, sono comunque entrate delle donazioni spontanee da parte di diversi sostenitori o semplici cittadini che in questo modo hanno manifestato il loro desiderio di contribuire a sostenere la nostra esperienza. Nel corso dell'esercizio di si sono incassati 6.248,00 euro contro i 8.933,00 euro dell'anno precedente.

È proseguita anche la diffusione della proposta di sottoscrivere l'opzione del 5x1000 a favore della cooperativa Grazie alla Vita.

Fino ad oggi la cooperativa ha beneficiato dei seguenti trasferimenti:

Anno di riferimento	Importo	Incassato il	N. di contribuenti
2006	1.503,49	sett. 2008	
2007	1.938,77	dic. 2009	76

2008	2.547,57	dic. 2010	95
2009	1.847,08	sett. 2011	88
2010	1.729,29	nov. 2012	90
2011	2.090,93	dic. 2013	107
2012	2.251,81	nov. 2014	117
2013	2.122,60	nov. 2015	105
2014	3.630,26	nov. 2016	138
2015	3.601,00	ago. 2017	144
2016	5.318,18	ago. 2018	193
2017	4.528,44	ago. 2019	181
2018	4.829,57	lug. 2020	188
2019	5.180,32	ott. 2020	

Oltre al trasferimento degli importi dovuti alle opzioni per il 5x1000, nel corso del 2020 la cooperativa ha beneficiato di un contributo straordinario da parte dello Stato (art. 25 D.L. n. 34 del 2020) pari a € 10.307,00.

Le attività accessorie, di supporto o di gestione finanziaria/patrimoniale.

Nel 2020 non si sono svolte attività significative in questi ambiti.

Analisi e indicatori.

Schema riepilogativo.

soggetto	natura	valori assoluti	Variaz. 2019-2020
Enti pubblici locali	corrispettivi	1.258.799,33	-15,8
Cittadini	liberalità e acquisti (vacanze, offerte carta)	7.644,39	-65,2%
Imprese	corrispettivi	532,00	-44,9%
Enti terzo settore	corrispettivi	1.636,30	-42,1%
5x1000	contributi	10.009,89	+121%
Altre fonti (Stato)	contributi	10.307,00	+100%

Grado di utilizzo delle risorse raccolte: 1,03

Grado d'incidenza degli oneri attività tipica: 100%

Grado d'incidenza degli oneri attività promozionali e di raccolta fondi. zero

Grado di efficienza attività raccolta fondi zero

4.2 Valorizzazione delle risorse gratuite.

Per una puntuale analisi delle risorse gratuite e relativi indici, si rinvia alle pagine dedicate al volontariato della sez. 3 e a quelle delle singole attività caratterizzanti i diversi servizi della sez. 5.

SEZ. 5 I RISULTATI

I risultati del 2020 e gli indicatori più significativi

IL SERVIZIO DEL CENTRO DIURNO

L'attività del Centro Diurno, come del resto tutti i servizi della Cooperativa, sono stati fortemente condizionati dall'esperienza della pandemia. La necessità di adottare misure preventive la diffusione del contagio e le diverse disposizioni nazionali e provinciali che hanno via via modificato le modalità e le procedure di accoglienza, hanno influito sulla possibilità di mantenere gli standard di servizio alle quali eravamo abituati. Gli effetti sui risultati sono stati di diverso tipo. Effetti quantitativi (diminuzione dei giorni di apertura del Centro diurno, diminuzione delle persone compresenti in struttura ecc..) e qualitativi (tipologia e varietà delle attività proponibili). Pur condizionati da questo stato di cose il lavoro degli educatori non ha cessato ricercare ed assicurare il miglioramento del benessere delle persone accolte, con disponibilità e professionalità. Anzi. Il personale ha dato prova di una particolare disponibilità e capacità nel cercare di mantenere una buona offerta di servizio adattandosi anche a tutte quelle procedure che oggettivamente potevano rappresentare un appesantimento delle condizioni di lavoro.

Covid19. Come è stata affrontata l'epidemia.

Nei primissimi giorni di marzo, Cooperativa Grazie alla Vita ha individuato nel servizio di accoglienza residenziale la situazione di maggiore criticità. Infatti l'eventuale insorgenza di una "positività" tra il personale, costringendo tutto il gruppo degli educatori alla condizione di quarantena, avrebbe provocato l'impossibilità di assicurare la prosecuzione del servizio di accoglienza senza avere la minima possibilità di collocazione alternativa degli ospiti.

Per questo nel mese di marzo anche il servizio del Centro diurno è stato riorganizzato avendo presente questa principale criticità che doveva essere necessariamente evitata. Si era innanzitutto provveduto alla formazione di alcune squadre di educatori autonome e prive di contatto tra loro. In questo modo, nell'eventualità che una squadra fosse costretta alla quarantena, le altre potrebbero intervenire in sostituzione per assicurare la continuità del servizio.

Inoltre si sono distinte le sedi ove svolgere il servizio semiresidenziale evitando che potessero essere frequentate da ospiti e personale della comunità residenziale. Infine, grazie alla collaborazione di molte famiglie di ospiti che, interpellate personalmente, hanno accettato di limitare o sospendere la frequenza nei prossimi giorni, si è notevolmente ridotta l'attività diurna nel periodo marzo-aprile. Nel frattempo anche i servizi sociali e le Comunità di Valle hanno cominciato a dare indicazioni sulla sospensione o riduzione dell'attività diurna. In un secondo momento hanno cominciato a parlare di possibile rimodulazione e graduale riapertura del servizio. Con il mese di maggio, ma più ancora con il mese di agosto, il servizio ha potuto tornare a operare quasi a pieno regime.

Uno dei cambiamenti più rilevanti della vita del Centro è stato quello dovuto alla necessità di dover rinunciare alla presenza e all'opera dei volontari. A partire dal mese di marzo non hanno più potuto

assicurare come in passato la loro presenza in supporto alle attività educative, affiancando gli educatori.

Nel corso dell'anno abbiamo anche dovuto rinunciare all'ospitalità dei tirocinanti.

	2020	2019	2018
Numero ospiti del Centro	36	36	36
Numero giornate effettive di servizio (tot. presenze ospiti)	4.547,5	6.533	6.559
Percentuale di assenza degli utenti (comprese le non fatturate)	15,8%	7,3%	8,40%
Numero ospiti a tempo pieno al 31.12 (tot. pres. sett./4,5)	28,1	31,9	32
N. giorni di apertura annuale del Centro (vacanze comprese)	254	253	253

Per evidenti ragioni di controllo e di applicazione dei protocolli di prevenzione del Covid19, l'attività del servizio si è svolta presso le strutture di proprietà della Cooperativa e quindi sotto il diretto controllo organizzativo di Grazie alla Vita. In altre parole, diversamente dagli altri anni, si è purtroppo rinunciato per buona parte dell'anno ad utilizzare strutture esterne quali la palestra Comunale di Mezzolombardo, la piscina di Gardolo, il maneggio di Andalo ecc... Anche le nostre strutture, per frazionare il rischio di contagio e per distribuire gli ospiti del diurno con esigenze diversificate, si sono suddivise in tre distinte unità: A) unità principale del servizio diurno presso la sede di via dei Morei (escluso secondo piano); B) unità al secondo piano di via dei Morei riservata al servizio diurno per gli ospiti del residenziale; C) Unità distaccata del diurno presso l'appartamento di via Carlo de Vigili.

Finché è stato possibile, come ogni anno la cooperativa si è impegnata ad arricchire la propria attività attraverso l'organizzazione di diverse iniziative e la partecipazione a numerosi eventi a beneficio dei propri ospiti, soprattutto in collaborazione con diverse associazioni locali. Ad esempio in gennaio abbiamo ricevuto la visita della Befana organizzata dai nostri amici dell'Associazione SAT di Mezzolombardo e in febbraio abbiamo trascorso un bel pomeriggio danzante in allegria organizzato dagli amici dell'Associazione "La Pergola".

a2) La cooperativa ha cercato di assicurare la presa in carico integrale dei bisogni presenti e futuri della persona. In tal senso si è cercato di considerare tutte le richieste, le esigenze e le necessità segnalate dalla famiglia. Dal questionario somministrato alle famiglie si evince un generale buon andamento degli indicatori più significativi. Infatti il punteggio medio indicativo della qualità del servizio percepita dalle famiglie (nonostante le interruzioni o le riduzioni del servizio offerto a causa del Covid!), si è mantenuto ad un buon livello : **4,5** (in un intervallo da 1 a 5). L'anno precedente era 4.7 e nel 2017 era 4,5. Inoltre il 76,5% degli intervistati afferma che le loro richieste non sono *mai* restate inevase (87% nel 2019 e 80% nel 2017). Il 17,5% degli intervistati dichiara che ciò è accaduto *raramente* e il 6% *qualche volta* (il 7% nel 2019). Invece riguardo all'adeguatezza delle risposte di Grazie alla Vita alle richieste presentate dalle famiglie, 76,5% degli intervistati le considera *sempre* adeguate (era 66,7% nel '19 e il 73% nel 2017), e il 17,6% *spesso* adeguate (era il 26,7% nel 2019).

c1) Le entrate del servizio CSE, consistenti in rette giornaliere, provengono da tre Enti gestori e sono ammontate a € 682.296,14. A questo proposito nel corso dell'anno abbiamo ottenuto dalla Provincia il riconoscimento dell'incremento delle rette di servizio in considerazione dell'aumento dei costi del personale per effetto del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. In particolare per la retta del servizio semiresidenziale, invariata dal 2014, è stato autorizzato un aumento di € 3,48 di cui € 2,63 già a partire dal gennaio 2020. Questo aumento ha contribuito a contenere gli effetti della diminuzione delle entrate per la chiusura parziale dell'attività a causa della pandemia. Le entrate complessive del CSE del 2020, messe in relazione ai valori di output del servizio forniscono alcuni indicatori di efficienza di utilizzo delle risorse. Se ne evidenziano alcuni nella seguente tabella.

Nella seguente tabella alcuni indici di utilizzo dei ricavi da enti gestori.

	2020	2019	2018	2017
Costo medio giornaliero attivazione della struttura di servizio: Costi produzione CSE/n° giorni apertura	2.961,7	3.165,37	3.002,23	3.125,54
Costo sociale per ogni giornata di accoglienza: retta giornaliera.	109,85	107,22	107,22	107,22
Costo annuale medio per ogni accoglienza a tempo pieno: Costi prod. CSE/n° utenti a t.p.	26.771,29	25.104,71	23.736,45	25.325,98
Spesa media Pat per utente: Ricavi servizio/n. ospiti t.p.	24.281,00	24.242,53	23.538,20	23.849,10
	2020	2019	2018	2017
Spesa media Pat per utente: Ricavi servizio/n. ospiti totali.	18.952,67	21.481,58	20.922,84	20.602,97
Media CSE PAT (dal 2007 cse-cso 22.559,30)				

c2) Il rapporto di collaborazione con i servizi territoriali degli enti gestori è continuato positivamente per tutto il 2020 anche se segnato dalle oggettive difficoltà imposte dal contesto epidemico e da alcune decisioni di carattere amministrativo adottate dal Servizio provinciale alle Politiche sociali e dalle Comunità di Valle come ad esempio la sospensione del sistema di regolazione a retta dei servizi nel periodo aprile-luglio. A questa decisione hanno fatto seguito alcune difficoltà interpretative relative al riconoscimento dei periodi di assenza più o meno prolungata degli ospiti per i periodi di chiusura,, malattia, quarantena ecc... .

In generale da parte degli assistenti sociali non sono state presentate lamentele per la mancanza di consultazione in caso di dimissione o accoglienza di un nuovo utente o per la mancata condivisione della programmazione personalizzata o per la mancata verifica dei risultati. Dai questionari somministrati agli assistenti sociali del Comune di Trento e delle Comunità di Valle Rotaliana e Val di Non è risultato che:

- Le accoglienze e le dimissioni sono state regolarmente concordate;
- Il lavoro di programmazione degli educatori è stato verificato con gli assistenti sociali di riferimento nella maggioranza dei casi;
- Il personale è riuscito, in modo soddisfacente, ad assicurare una pronta ed adeguata risposta alle richieste provenienti dal servizio territoriale.

Domande rivolte al Servizio Sociale territoriale (punti da 10 a 50)	2020	2019
1) Accoglienze e dimissioni sono state regolarmente concordate?	47,5	50
2) le richieste del servizio Sociale hanno avuto risposta soddisfacente?	48	42,5
...e in tempi adeguati?	40,0	47,5
4) Avete conosciuto condiviso i progetti individualizzati?	41,7	44
5) Avete riscontrato lamentele dalle famiglie?	48,3	48
6) Avete riscontrato un miglioramento dello stato di benessere degli ospiti?	50,0	46
Totale punteggio (min 60 – max 300)	275,5	278,0

RISULTATI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI ALCUNE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE REALIZZATE DAL SERVIZIO DIURNO.

A) ATTIVITA' TEATRALE

1. Finalità iniziativa

Il teatro è un'attività che interessa 15 ospiti della nostra struttura. La finalità di questa attività è coinvolgere la persona nelle sue potenzialità relazionali, espressive ed emotive.

Obiettivi

Favorire la relazione fra soggetti diversi (utenti con disabilità di natura psico-fisica, educatori, volontari, oggetti e lo spazio attorno a loro).

Stimolare gli ospiti all'interno di un percorso teatrale, che possa facilitare loro nella comunicazione espressiva anche con l'esterno, non solo limitato allo spazio condiviso durante l'attività.

Infine riuscire a rappresentare il lavoro settimanale in uno spettacolo all'interno di un teatro, davanti ad un vero pubblico di persone.

2. Stakeholder

I soggetti interessati all'attività di teatro sono innanzitutto **gli ospiti** della Cooperativa Sociale Grazie alla Vita, i quali hanno espresso personalmente un proprio interesse e piacere nel partecipare a tale iniziativa. Altre persone coinvolte nell'attività sono **gli operatori** della struttura, i quali sono guida attiva all'interno del percorso, sostegno degli utenti e importanti figure di mediazione fra conduttore e utente. Altri soggetti interessati i **volontari** che desiderino affrontare attivamente un percorso di "teatro", in un contesto dove poter confrontarsi e interagire. Anche la loro presenza è di sicura importanza all'interno di un percorso in cui risulta importante il confronto e lo scambio di idee nonché figura di mediazione tra operatore e utente.

3. Descrizione della modalità di realizzazione della attività

L'attività di teatro si colloca all'interno della settimana lavorativa nelle giornate di mercoledì e venerdì, attraverso incontri da 2 ore ciascuno, intervallati da una pausa a metà mattinata di un quarto d'ora. Utilizzo della palestra come luogo di svolgimento per l'attività. Esso rappresenta l'unico spazio in grado di accogliere il numero di partecipanti senza la presenza di altre persone ed oggetti che possano essere di distrazione durante l'attività.

È richiesta la presenza e la possibilità di utilizzo di oggetti facilmente trasportabili anche da parte degli utenti, come gli strumenti usati per la psicomotricità (tappeti, materassi, lenzuola...) e di un abbigliamento consono al ruolo dei partecipanti. Sono stati impiegati anche oggetti serviti ad arredare lo spazio che ospiti ed educatori utilizzano come palcoscenico. Ad esempio sedie, tavolini, attaccapanni, scope, materassi, ecc.).

Durante gli incontri si è lavorato su alcuni punti fondamentali:

RELAZIONE IO/L'ALTRO: gli utenti del CSE sono chiamati a confrontarsi tra loro. Devono condividere lo stesso spazio, tutti insieme, accettando i caratteri e i limiti di ognuno che si manifestano durante tale esperienza. Importante la figura dell'operatore nel favorire o aiutare le dinamiche positive di rapporto, ma soprattutto creare uno spazio in cui gli utenti si sentano veramente protagonisti, ognuno nel loro ruolo interpretato.

SPAZIO COME LUOGO DI SPERIMENTAZIONE DI MODALITA' RELAZIONALI: avvertire lo spazio in cui si svolge l'attività come luogo in cui esprimersi liberamente, come conquista personale. Si crea un luogo d'incontro in cui l'ospite si gioca in prima persona all'interno dello stesso, nel rispetto dell'altro, degli orari, del materiale utilizzato in quell'arco di tempo. Con l'aiuto della musica, componente significativa per la gran parte degli utenti partecipanti, incrementare ulteriormente scambi relazionali.

SCOPERTA DEL LINGUAGGIO NUOVO E DELLE DIVERSE AZIONI CHE POSSONO ESSERE COMPIUTE NEL NUOVO CONTESTO: esprimersi in tutta la sua persona è una componente importante nella quotidianità, a maggior ragione in un'attività teatrale in cui si favorisce l'espressività di una persona.

L'attività di teatro nel corso del 2019 ha portato in scena 2 rappresentazioni. La prima occasione è stata il 6 marzo 2019 presso il Teatro Parrocchiale di Roverè della Luna, durante la rassegna teatrale organizzata dall'Associazione "I Simpatichi" di Roverè della Luna. La seconda rappresentazione è stata portata in scena l'8 novembre 2019 al Teatro Costellazione di Bolzano, nel corso della rassegna teatrale dell'associazione locale. Non si svolsero spettacoli nel 2020.

4. Risorse impiegate

Nel corso del 2019 sono stati svolti 79 incontri, per un totale di 158 ore.

Le risorse organizzative attivate nel 2019 sono state:

- minimo due educatori - in ogni singolo incontro settimanale - fino ad un massimo di quattro (18 volte è stato possibile essere presenti tutti e quattro gli educatori; 36 volte presenti in tre e 25 volte presenti in due.
- in entrambi i due spettacoli si sono coinvolti 8 volontari, che hanno contribuito in maniera importante per l'esito finale del nostro spettacolo.

Nel 2020 sono stati svolti 14 incontri per un totale di 28 ore. Solo 3 volte è stato possibile essere presenti tutti e quattro gli educatori. 6 volte in tre educatori. 5 volte in due educatori.

5. Analisi delle risorse economico finanziarie

L'attività non ha costi.

6. Risultati (output)

I risultati sono di carattere cognitivo, sociale e un conseguente incremento delle autonomie. L'efficacia dell'attività è stata misurata tramite l'osservazione diretta degli ospiti e dalle valutazioni periodiche da parte dell'equipe degli educatori coinvolti nell'attività.

Per l'attività svolta complessivamente nell'**anno 2019** evidenziamo quanto segue.

Capacità relazionali:

- Obiettivo aumentato nel corso dell'anno. Il rispetto fra i vari soggetti interessati è cresciuto. Inoltre sia l'attenzione nei confronti dell'altro, che il saper ascoltare il compagno mentre è chiamato a recitare sono due elementi riscontrati positivamente. La difficoltà più grossa incontrata è stata fare i conti con un gruppo di persone sempre più anziane che hanno manifestato evidenti regressioni. Diverse le problematiche legate alle loro condizioni di salute, a livello comportamentale e di attenzione. Questo dato ha indubbiamente influenzato la relazione fra gli stessi ospiti; relazione che sottolineo un'altra volta rimane valore integrante dell'attività.

Capacità espressive:

- Il lavoro compiuto nel corso dell'anno ha evidenziato un progressivo aumento della capacità espressiva dei nostri ospiti; questa ha facilitato anche la comunicazione con le persone esterne all'attività stessa.

Capacità emotive:

- Ottima capacità d'impatto, di tenuta, di condivisione.

Per il **2020** non è possibile dare un giudizio significativo, poiché le volte che abbiamo lavorato sono state poche e quindi si rinvia il confronto al prossimo anno, se – auspichiamo - riprenderemo il lavoro.

B) ATTIVITA' DI DECORAZIONE E DI RICICLO CREATIVO

Obiettivo della attività

- Favorire un'esperienza espressiva piacevole e gratificante, che sostenga a livello motivazionale l'impegno delle capacità personali degli ospiti.
- Migliorare capacità di sostegno del fattore della frustrazione nell'affronto delle difficoltà e dei possibili errori di prestazione.
- Migliorare requisiti cognitivi dell'attenzione e della concentrazione attraverso un'attività espressiva che implica esecuzione costante e paziente di parecchie sequenze di lavoro.

Oltre alle suddette finalità l'attività di decorazione si presta ad essere un contenitore di numerosi altri obiettivi educativi che agiscono sull'aspetto della conoscenza e della espressione di sé, sull'aspetto relazionale in quanto attività di gruppo, sull'aspetto cognitivo e su quello manuale-pratico.

Stakeholders dell'attività

Beneficiari primi sono gli ospiti coinvolti nella attività di produzione degli oggetti, che possono fare un percorso finalizzato a obiettivi di crescita della propria persona, delle proprie capacità di lavoro, di relazione con gli altri e del proprio riconoscimento sociale in quanto protagonisti nella produzione di oggetti che vengono apprezzati dalle persone esterne alla cooperativa. L'esperienza gratificante degli ospiti si riverbera sui familiari stessi, che apprezzano a loro volta i prodotti realizzati.

Descrizione attività svolta 2020

Nel corso del 2020 l'attività di decorazione si è svolta secondo le modalità organizzative abituali solo nel mese di gennaio e di febbraio. Successivamente è stata sospesa in quanto per l'emergenza Covid il centro diurno è rimasto chiuso da marzo fino agli inizi di giugno. Alla ripresa del servizio la organizzazione del lavoro ha dovuto seguire procedure tali da non permettere per ragioni di sicurezza attività di gruppo fino a fine agosto.

L'attività è ripresa in modo regolare solo con settembre.

La sua organizzazione è stata modificata per attenersi alle regole e alle procedure nuove relative all'emergenza Covid. Per questo motivo non si è potuto fruire della preziosa presenza e collaborazione dei volontari e questa assenza ha accompagnato tutto il percorso dell'attività fino al termine dell'anno. Non è stato possibile inoltre organizzare o partecipare ad eventi interni o esterni alla cooperativa, in occasione dei quali negli anni scorsi gli oggetti realizzati venivano esposti per finalità di raccolta offerte.

Ha lavorato un gruppo di due/tre ospiti guidati da una educatrice assegnata al gruppo secondo la programmazione dell'orario settimanale.

Si è dedicato una mezza giornata alla settimana con l'aggiunta occasionale di un'altra mezza giornata quando si è lavorato per il confezionamento dei regali natalizi per le famiglie.

Si sono realizzati oggetti decorati con tecniche diverse recuperando materiale riciclato (bottiglie e vasetti di vetro, pezzi di legno) e basi preconfezionate rimaste in giacenza dagli anni scorsi in magazzino.

Gli oggetti prodotti sono stati destinati a regalo alle famiglie o ad amici degli ospiti (su loro richiesta); una parte è stata immagazzinata per futuri eventi espositivi o necessità d'uso benefico.

Risorse impiegate (input)

Nr totale educatori: 1 educatore scelto tra 5 secondo programmazione orario settimanale per un equivalente di 2 ore attività

Nr totale ospiti: max 3 ospiti in gruppo scelti tra 6 per un equivalente di 6 ore alla settimana

Vario materiale da riciclo (ad es. barattoli, vasetti di plastica o di vetro, bottigliette, vassoi e scatole di legno, rametti e pezzi di legno di piccole dimensioni, pigne, mollette di legno)

Le spese nel corso del 2020 ammontano ad un importo di circa 70 euro per acquisto vernici ad acqua e vernici impermeabilizzanti.

Risultati raggiunti (output)

Si sostanzia nel conteggio dei prodotti realizzati. Quest'anno speciale si è prodotto:

- N. 2 icone
- N. 30 oggetti d'arredo natalizi (regalo per le famiglie degli ospiti)
- N. 4 cornici
- N. 4 vasetti portacandele
- N. 3 vassoi decorati con tecnica decoupage e shabby
- N. 1 cassetta portalettere

Valutazione efficacia

Gli ospiti che hanno partecipato all'attività hanno lavorato volentieri, apprezzando la possibilità di riprendere dopo mesi di sospensione forzata.

Hanno manifestato soddisfazione per i risultati ottenuti in ogni singolo prodotto realizzato e sono stati gratificati dagli apprezzamenti espressi dalle persone (familiari o amici) che li hanno ricevuti in regalo.

Hanno altresì esternato il loro dispiacere per l'impossibilità di allestire esposizioni dei prodotti in occasione di eventi sociali interni o esterni alla Cooperativa.

Hanno collaborato con entusiasmo nella stesura di brevi articoli di illustrazione dell'attività pubblicati all'interno del giornalino e del sito della Cooperativa (articolo pubblicato sul giornalino della Cooperativa nell'edizione di gennaio 2020 e articolo pubblicato sul sito della stessa a gennaio 2021 e ancora visionabile on-line).

Ogni ospite ha prestato un impegno attento delle proprie capacità motivato nel voler migliorarsi, seguendo le indicazioni e le regole procedurali richiamate dall'educatrice, regole relative alle tecniche di lavorazione specifica utilizzate che a quelle inerenti ai comportamenti antiCovid (distanziamento, uso mascherine, guanti, grembiuli personali, igienizzazione dell'ambiente di lavoro).

Valutazione efficienza

Andiamo ad analizzare alcuni indicatori per evidenziare la propensione alla valorizzazione delle risorse interne e al risparmio.

- Riciclo. Per il laboratorio si è utilizzato prevalentemente materiale di riciclo e materiale in giacenza dagli anni precedenti.
- Spese. Abbiamo sostenuto direttamente costi per 70 euro (acquisto vernici ad acqua e vernici impermeabilizzanti).
- Oggetti prodotti. Sono complessivamente nel corso dell'anno: 44.
- Autofinanziamento. Si sostanzia nella raccolta di offerte - donazioni: 50 euro

USO PRODOTTI PER REGALI ALLE FAMIGLIE

E' necessario segnalare che nel corso del 2020 non si sono potuti proporre eventi in occasione dei quali esporre i prodotti per destinarli a raccogliere offerte.

Obiettivi di miglioramento

a. Maggiore coinvolgimento e senso di partecipazione degli ospiti coinvolti nell'attività. Promosso per mezzo di due percorsi relati:

1) nelle operazioni legate alla PROMOZIONE DEI PRODOTTI attraverso la scrittura di articoli sul giornalino e sul sito. Ipotizziamo di realizzare almeno:

- N. 2 articoli sul giornalino
- N. 5 articoli sul sito della cooperativa;

2) il loro aiuto nella organizzazione delle esposizione (appena sarà possibile promuovere e partecipare ad eventi comunitari, sia all'interno sia all'esterno del centro).

b. sistematizzare il monitoraggio e la verifica della soddisfazione.

- La rilevazione del grado di gratificazione degli ospiti partecipanti all'attività verrà effettuata in modo sistematico ed ordinato attraverso una breve intervista/questionario proposta a loro al termine della attività stessa dall'educatore che ha guidato il gruppo.

Riepilogo dati attività

	2020	2019
Persone coinvolte	5 educatori a turno;	3 educatori a turno; 2 volontari a turno.
Destinatari	6 ospiti	6 ospiti
Durata	6 ore settimanali	6 ore settimanali
Costi per acquisti	€ 70,00	€ 250,00
Numero eventi	zero	4
Fondi raccolti	€ 50,00	€ 930,00

C) LABORATORIO DI ATTIVITA' MANUALI

Scopo delle attività in laboratorio: favorire l'educazione al lavoro delle persone accolte (fino a 15 persone) attraverso la realizzazione di manufatti che richiedono abilità semplici e che permettano agli ospiti di impegnarsi con attenzione e costanza nell'esecuzione degli stessi.

Obiettivo: rendere gli ospiti consapevoli dell'importanza del saper svolgere un lavoro in parziale e/o in totale autonomia e, soprattutto, delle potenzialità che ognuno possiede. Per valorizzare le risorse e le capacità di ogni persona sono inoltre fissati degli obiettivi educativi previsti da una programmazione annuale.

Gli Stakeholder

I principali portatori d'interesse sono sicuramente **gli ospiti** coinvolti nell'attività che attraverso l'educazione al lavoro acquisiscono maggior consapevolezza nelle proprie capacità manuali, aumentano il loro livello di benessere e soddisfazione personale attraverso le relazioni sociali che s'instaurano e si consolidano all'interno del gruppo lavoro dei pari. Oltre a questo apprendono l'importanza del rispetto dei ruoli (attraverso la presenza di educatori, volontari e tirocinanti), degli spazi circostanti (ambiente di lavoro), dei materiali e degli strumenti utilizzati per svolgere il lavoro.

Le famiglie beneficiano dell'attività in quanto la stessa ha effetti positivi sugli ospiti coinvolti che si sentono gratificati e utili e acquisiscono sempre maggiori autonomie (vedi sopra).

Le imprese che attraverso le lavorazioni che ci commissionano raggiungono i loro obiettivi di produzione (Es. la cooperativa sociale Alpi che ci coinvolge nella predisposizione dei sacchetti di carta per la raccolta delle deiezioni canine o la ditta Holzhof srl che ci chiede di colorare le sfere in plastica del gioco "Tris" che si può ammirare in numerosi parchi pubblici e scuole per l'infanzia).

Altri privati. Es. le persone che tramite "passaparola" il sito internet, ci ordinano i nostri manufatti con la carta riciclata.

Altri enti. Es. Istituti scolastici e studenti in alternanza Scuola-lavoro che attraverso i loro tirocini hanno la possibilità possono perseguire le loro finalità formative.

Modalità di realizzazione dell'attività.

Le lavorazioni che imprese o privati ci commissionano vengono valutate sotto il profilo della fattibilità organizzativa (scadenze, complessità ecc....). Materiali e componenti da lavorare vengono distribuiti e predisposti (setting di lavoro), spiegando minuziosamente agli ospiti ogni sequenza, passaggio e operazione da svolgere in base alle capacità e abilità in loro possesso. Le lavorazioni vengono controllate ed eventualmente corrette possibilmente con il coinvolgimento degli ospiti.

Reti di collaborazione

Una rete di collaborazione è certamente quella con le imprese che ci commissionano delle lavorazioni, ma anche quella informale con le persone che attraverso il "passaparola" promuovono i nostri manufatti con la carta riciclata.

Coinvolgimento di risorse libere

Sono soprattutto i volontari che, oltre a prestare la loro opera presso il nostro laboratorio, promuovono in maniera spontanea e gratuita la nostra attività, sia attraverso i social, sia parlandone con persone e associazioni che loro conoscono.

RISORSE IMPIEGATE (INPUT)

- ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE E ORGANIZZATIVE:

Per le nostre attività di laboratorio sosteniamo abitualmente delle spese relative all'acquisto di materiale di cancelleria (es. scotch per imballare i colli, pennarelli, colla vinilica, colori a tempera e acrilici, ricariche per la pistola della colla a caldo, forbici, taglierini...) prodotti per la decorazione dei biglietti e delle bomboniere (nastri, cartoncini colorati, timbri, elementi decorativi, spray e vernici, glitterati...), eventuali manutenzioni dei macchinari utilizzati in laboratorio (es. controllo carrello elevatore, sostituzione della lama della taglierina, riparazioni/sostituzioni eventuali sul frullatore, riverniciatura della pressa...), acquisto nuove attrezzature/strumenti/ausili (es. fustelle per la macchina "Big Shot", nuovo frullatore, scarpe antinfortunistiche per gli educatori...), spese relative alla disponibilità di un furgone.

SPESE SOSTENUTE	ANNO 2020
CANCELLERIA/DECORAZIONI/STRUMENTI NECESSARI ALL'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI (ES. FORBICI E PENNARELLI PER TAGLIO CARTA E COLORAZIONE SFERE)	209,61 euro
MANUTENZIONE ATTREZZATURE (ES. CARRELLO ELEVATORE, PRESSA, BILANCIA...)	0
ACQUISTO NUOVI STRUMENTI/ATTREZZATURA/AUSILI (ES. PISTOLA COLLA A CALDO, TELAI...)	0

- ANALISI DELLE RISORSE UMANE:

In laboratorio lavorano 3 educatori a tempo pieno: due di loro (Sara Sartori e Stefano Galvagni) sono presenza stabile. Il terzo educatore (David Pilati) non è una presenza fissa e costante in laboratorio poiché si occupa anche di altre mansioni.

Il laboratorio nel 2020 è stato frequentato da 15 ospiti con orario variabile; nel 2019 erano stati 19.

Il calo è dovuto all'emergenza Covid: 3 di loro, essendo ospiti della comunità alloggio, per motivi di tutela della loro salute, non hanno frequentato per tutto l'anno gli altri ospiti del Centro Socio Educativo. La quarta persona non era in grado di partecipare causa l'aggravamento della propria condizione di salute (invecchiamento e deterioramento progressivo delle proprie capacità e autonomie).

Altre risorse umane normalmente coinvolte nell'attività di laboratorio, ma assenti per buona parte del 2020, è una volontaria con cadenza quindicennale: e saltuariamente alcuni tirocinanti di istituti superiori o universitari.

RISULTATI (OUTPUT)

Pur dovendo rispettare eventuali accordi con i nostri committenti, non abbiamo obiettivi in termini di quantità (l'aumento di produzione non è mai stata una nostra missione), ma piuttosto di qualità.

Nel corso degli anni si dovuto tener conto di diverse condizioni:

- gli ospiti: invecchiamento con relativo incremento di problemi di salute, calo di capacità, competenze e abilità...;
- il mercato: crisi economica, relativo calo di richieste e conseguente nostra scelta di specializzarci in una produzione nostra, ritagliandoci uno spazio di mercato, preferendo nostre realizzazioni ai lavori conto/terzi;

A titolo esemplificativo elenchiamo qui di seguito le varie lavorazioni effettuate con le relative quantità prodotte.

COMMITTENTE	TIPO DI LAVORAZIONE	QUANTITA' PRODOTTA	ENTRATA
COOPERATIVA ALPI	KIT WURTH	13.962 pz	1.636,3 euro
COOPERATIVA ALPI	SACCHETTI CANE	25.749 pz	
COOPERATIVA ALPI	RIMOZIONE FORNELLETTO DA SACCHETTO	19.200 pz	
COOPERATIVA ALPI	ASSEMBLAGGIO FORNELLETTO	16.111 pz	
HOLZHOF	SFERE X-0	110 pz	532 euro
PRIVATI	BIGLIETTI E BOMBONIERE	614 pz	1396,72 euro

VALUTAZIONE DI EFFICACIA

La percezione che abbiamo relativa al livello di soddisfazione degli ospiti rispetto alle attività lavorative svolte è buona. Essi esprimono molto interesse verso le lavorazioni che noi proponiamo loro, partecipano con assiduità e costanza ed effettuano assenze solo per motivi di salute e/o motivi famigliari (vacanze, impegni con la famiglia...).

Attraverso la programmazione e la verifica individuale annuale prevista per ogni ospite riusciamo a monitorare e rilevare il raggiungimento degli obiettivi personali previsti.

Il riscontro/feedback dei committenti (ditte e privati) è da valutarsi in maniera positiva poiché la richiesta di collaborazione è rimasta costante, salvo cause di forze maggiore come quella che ci ha colpito quest'anno, ovvero l'emergenza Covid.

VALUTAZIONE DI EFFICIENZA

Se mettiamo in relazione i costi sostenuti con i ricavi avuti nel corso del 2020 per la nostra principale attività produttiva, ovvero la lavorazione della carta riciclata per la produrre di vari manufatti quali partecipazioni, biglietti e bomboniere, possiamo desumere quanto segue:

- Totale costi: 209,61 euro
- Totale ricavi: 1.396,72 euro indice: 6,6 €

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Intendiamo adottare degli strumenti per rilevare con maggior precisione il livello di soddisfazione dei nostri stakeholders rispetto alla nostra attività (ad es. questionari di gradimento).

Vorremmo anche riuscire a registrare puntualmente il raggiungimento di obiettivi di "qualità", "precisione" e "autonomia" dei nostri ospiti.

Un altro obiettivo futuro riguarda la promozione dei nostri prodotti in particolare con la carta riciclata: biglietti, partecipazioni e bomboniere. Fino ad oggi ci siamo avvalsi principalmente del "passaparola" e della pubblicità attraverso il sito della Cooperativa (www.grazieallavita.it). Sarebbe interessante utilizzare i canali social come ad esempio Facebook, creando una pagina ad hoc all'interno della quale potremmo pubblicare le foto dei nostri lavori.

D) SPESA DIDATTICA

1. Finalità e obiettivi dell'attività

Spesa è un'attività che coinvolge molteplici persone che lavorano in piccolo gruppo. Ogni persona coinvolta nell'attività ha degli obiettivi da perseguire esplicitati nei rispettivi progetti educativi individualizzati. L'attività è divisa in diversi tipi di spesa che variano sia per obiettivi perseguiti sia per composizione del gruppo. Nello specifico c'è la spesa settimanale effettuata per il pranzo di tutti, la spesa per le merende del centro socio educativo e le spese per la comunità alloggio. L'attività spesa non comprende solo la semplice azione di andare a comprare alimenti per tutti, ma il ben più complesso compito di stilare e organizzare la lista, riconoscere gli alimenti, valutare gli strumenti che servono per andare a fare la spesa, acquistare ciò che c'è in lista, identificare delle figure cui chiedere in caso di necessità, riporre a posto gli alimenti e molto altro.

Con la spesa si perseguono anche obiettivi che riguardano il comportamento da tenere in determinati luoghi, l'essere adeguati al contesto e non da meno l'aumento della visibilità sul territorio.

Alcune spese si fanno al supermercato, per altri tipi di spesa si va in macelleria, panificio, pescheria ed altri esercenti presenti sul territorio, ciò contribuisce a rendersi visibili alla comunità.

2. Analisi degli Stakeholder

I principali portatori d'interesse sono sicuramente gli ospiti coinvolti nell'attività in quanto hanno la possibilità di sperimentarsi in diverse mansioni che spaziano dalla scrittura della lista al computer al chiedere ai commessi.

Le famiglie beneficiano dell'attività in quanto la stessa ha effetti positivi sugli ospiti coinvolti che si sentono gratificati e utili e acquisiscono autonomie che spesso a casa non sono riconoscibili.

Personale degli esercizi commerciali: in particolare sono coinvolti 3 commessi del supermercato Amorth ai quali abbiamo spiegato l'importanza della spesa per i nostri ragazzi e si sono resi disponibili per fare da riferimento in caso di necessità in modo tale da favorire le autonomie, permettendo all'educatore di diventare spettatore anziché attore dell'attività. Sicuramente per i commessi relazionarsi agli ospiti è un valore aggiunto, incrementa il senso civico. Esercenti. Per quanto riguarda le spese in macelleria, panificio, pescheria, i ragazzi entrano personalmente a ritirare la merce, ciò presuppone un adeguato comportamento e coinvolge direttamente chi sta al banco in un dialogo con il nostro ospite permettendogli di vivere una situazione di normalità. Sia i commessi coinvolti sia gli esercenti sono fondamentali per la buona riuscita dell'attività per quel che concerne il carattere sociale della stessa.

3. Descrizione delle modalità di realizzazione dell'attività /Reti di collaborazione con diversi attori pubblici e privati

La rete è formata dai dipendenti che svolgono l'attività, i ragazzi che partecipano alla stessa, gli esercenti e i commessi direttamente coinvolti e talora i volontari che partecipano a tale attività.

4. Modalità di coinvolgimento di risorse libere / modalità peculiari o innovative di gestione delle attività e organizzazione delle risorse

Le modalità peculiari di gestione delle attività consistono nel creare una routine e nel coinvolgere le persone in base alle loro capacità valorizzando le loro abilità.

La lista spesa della comunità alloggio viene scritta a due mani con il diretto coinvolgimento di un ospite della comunità. Implica il controllo di frigo e dispensa, il pensare a cosa manca e cosa può essere utile, il concordare alcuni tipi di alimenti in base alla stagione, al periodo e agli ospiti che ne usufruiranno, uguale per la lista scritta per il centro socio educativo che coinvolge tre ragazzi. Nella stesura della lista si controllano anche le scadenze in modo da sensibilizzare i ragazzi allo spreco.

In seguito altri ragazzi, nello specifico due gruppi che coinvolgono rispettivamente 3 e 2 persone rielaborano la lista ordinandola in base alla disposizione dei prodotti al supermercato. Ne segue la scrittura (per alcuni a mano e per altri al computer) e la scelta dei prodotti da acquistare per ognuno (ogni ragazzo sceglie 6/7 prodotti da cercare e acquistare in autonomia).

Fatta la lista sono i ragazzi che prendono le borse, la tessera del supermercato. Arrivati al supermercato iniziano la spesa facendo riferimento all'educatore e ai commessi coinvolti.

L'innovazione consiste nel cercare di lasciare che i ragazzi siano autonomi nello svolgimento della spesa, che si relazionino in modo adeguato ai commessi, che chiedano all'educatore solo in caso di effettiva necessità. Per alcuni è previsto l'utilizzo d'immagini per facilitare il riconoscimento del prodotto e la comunicazione con l'educatore.

Il compito di organizzazione delle risorse è delicato in quanto i gruppi vanno suddivisi in base alle abilità di ognuno. Alcuni perseguono obiettivi molti complessi, sia a livello cognitivo sia relazionale. Per altri ci si pone solo l'obiettivo di un'adeguatezza di comportamento e l'attività consiste nell'esclusivo ritiro del prodotto in precedenza ordinato dall'educatore, altri ancora basta leggere la lista e riconoscano gli alimenti.

I diversi gruppi si differenziano in base agli obiettivi e alle capacità delle persone coinvolte. L'attività si conclude con il riordino della spesa.

5. RISORSE IMPIEGATE (INPUT)

Analisi delle risorse economico finanziarie - Analisi delle risorse organizzative

Organizzativamente parlando le spese sono divise in base alle necessità. Tendenzialmente ci sono 5 occasioni di spesa che consistono nel ritiro della merce e coinvolgono un educatore con uno o due ospiti. Per il Centro si effettua una spesa il lunedì pomeriggio con 2 ospiti che si alternano e un educatore. Tale spesa ha finalità prevalentemente sociali (adeguatezza al contesto, aiuto all'educatore, ecc.).

Altre spese per il centro diurno si effettuano una volta in settimana, coinvolgono di regola 2 ospiti ed un educatore.

Due volte in settimana si fa la spesa per la Comunità alloggio e si coinvolgono a rotazione 8 ospiti con 2 educatori. In particolare abbiamo un rapporto 1:1 alternato a 1:3.

In totale gli educatori coinvolti nell'attività di spesa sono 6 e gli ospiti 12 per un totale massimo di 8 occasioni di spese.

Tendenzialmente la spesa si svolge nei supermercati/negozi del paese e si va con una autovettura riservata all'inizio settimana dall'educatore responsabile dell'attività.

Da tenere presente anche l'utilizzo di 2 computer per la stesura della lista da parte degli ospiti.

Analisi delle risorse umane

Le risorse umane impiegate nell'attività di spesa sono gli ospiti e gli educatori che li accompagnano. Talvolta vengono coinvolti dei volontari, ma data la saltuarietà della cosa non si ritiene opportuno calcolarli nelle risorse umane utilizzate.

Con finalità per lo più osservativa, talvolta è previsto l'affiancamento di un tirocinante.

6. RISULTATI (OUTPUT)

a. RISULTATI DESCRITTIVI

I risultati sono di carattere cognitivo, sociale e portano ad un conseguente incremento delle autonomie.

Dal punto di vista cognitivo il lavoro che si fa è pensare alla lista, valutare cosa c'è e cosa manca, cosa serve e cosa no, cosa scade e quali sono i prodotti maggiormente deperibili. Una volta stilata e scritta a mano la lista si utilizza il computer per riscriverla, ciò comporta l'utilizzo di word lo sviluppo/mantenimento di abilità di lettura e scrittura per niente scontate.

Alcuni ospiti si organizzano autonomamente a prendere le borse, la tessera del supermercato, il carrello... anche nella pratica ci si avvicina sempre di più all'autonomia del riconoscere gli alimenti, sceglierli, pesarli, metterli sul nastro e imbustarli. In caso di necessità anche la capacità di rivolgersi ad un commesso non è cosa da poco.

Al rientro in sede devono consegnare la fattura in segreteria e riporre la spesa e le borse a posto. Tali risultati non sono per tutti raggiunti al 100%, e occorre lavorarvi costantemente per rinforzare e incrementare le abilità acquisite da ciascuno.

b. RISULTATI QUANTITATIVI

Tale attività è stata mantenuta per **5 VOLTE** alla settimana fino ai primi di marzo del 2020. Poi è stata sospesa. Questa si è resa necessaria a causa delle limitazioni imposte dal contenimento della pandemia da COVID 19.

Di fatto, **durante il 2020** sono stati gli educatori della struttura con la collaborazione attiva di 1 volontario ad occuparsi dei vari tipi di spesa. Da qui l'impossibilità di perseguire gli obiettivi che riguardano l'adeguatezza del comportamento nell'ambiente e con le persone che si possono incontrare. Per altro alcune operazioni si è riusciti a mantenerle, quelle svolte all'interno del Centro con lo scopo principale di consentire una partecipazione degli ospiti e in questo modo favorire il senso di continuità dell'esperienza.

Nello specifico il coinvolgimento di alcuni ospiti **del CSE e della C Alloggio** ha riguardato il valutare gli alimenti da comprare, lo scrivere la lista spesa e il progettare attività di cucina sulla base della stessa.

Gli ospiti della **comunità alloggio** hanno collaborato anche nel riordino della spesa, riponendo gli alimenti nei posti adeguati e controllando le date di scadenza settimanalmente.

7. OBIETTIVI

In prospettiva s'intende riprendere l'attività secondo le modalità abituali e le finalità indicate appena sarà possibile farlo in sicurezza. Nel frattempo si continua a lavorare su quanto possibile auspicandosi che questo serva al mantenimento, almeno parziale, di alcune autonomie e abilità acquisite.

E) TEMPO LIBERO – Eventi sportivi, musicali culturali

PREMESSA

Quest'anno causa l'emergenza COVID nel 2020 non è stato possibile svolgere alcuna delle iniziative in programma, secondo quanto era stato previsto a inizio anno, sulla scorta del programma proposto nel 2019 (e degli anni precedenti). Presentiamo una relazione che contiene una sintesi del percorso fatto negli ultimi due anni.

1. LE FINALITA'

Sono individuate come prevalenti le seguenti:

- offrire diversi momenti di svago e di divertimento per ospiti e famigliari;
- allargare le relazioni sociali e la partecipazione alla vita del territorio per ospiti e famigliari; aumentare i contesti inclusivi di normalità ad alto interesse e coinvolgimento ospiti e famigliari;
- aumentare occasioni di condivisione di un tempo extra centro con ospiti, famigli, personale.

2. STEKEHOLDER

Sono gli ospiti e le famiglie; in una certa misura i volontari. Le società solo nel caso di eventi comuni in co-organizzazione e per una loro visibilità e ricaduta nella iniziativa svolta.

Mentre nel 2019 abbiamo svolto diverse attività, nel 2020 il contatto con gli ospiti ed i famigliari c'è sempre stato in maniera ordinaria sulla attività normale, attivando alla necessità anche i canali mediatici online. Il rapporto con i volontari è stato tutto affidato alla modalità online. Il rapporto con le società – con i responsabili - che ci hanno sempre invitato è stato curato periodicamente via mail e via sms dal responsabile dell'attività, con lo scopo di mantenere un canale di contatto e d'interesse.

3. DESCRIZIONE della ATTIVITA'

Prevede la partecipazione all'evento sportivo – spettacolare di solito alla sera, a volte il pomeriggio tardo. La conclusione è la partecipazione alla cena insieme di solito in pizzeria in modo libero.

Attivazione delle reti di collaborazione con le associazioni, personalità e operatori del panorama sportivo artistico e culturale. Comunicazione alle famiglie e raccolta adesioni, siano essi in nucleo famiglia, siano esse in forma singola (ospite non accompagnato dai genitori o parenti).

Il trasporto per coloro che sono da soli è garantito da uno o più educatore/i della Cooperativa; unitamente a qualche genitore che si aggrega.

Alcuni ospiti / genitori si aggregano direttamente al momento di ritrovo al punto dell'evento.

4 . Analisi delle risorse

L'attività non ha costi. Si basa tutta sulla gratuità e sulla iniziativa di volontariato. Inoltre sulla capacità di attivare contatti e rapporti attraverso i quali accedere a spazi e momenti che ci vengono offerti. Le risorse sono umane, organizzative e per la parte economica si riferiscono alla capacità di raccolta di offerte in forma di benefit per i vari eventi promossi.

Vediamo nel 2019 – 2020 cosa abbiamo impiegato e raccolto.

Le risorse umane

Per ciascuno degli eventi partecipati abbiamo impiegato le seguenti risorse umane.

<i>Tipo evento</i>	<i>Educatori</i>	<i>Volontari</i>
<i>Hockey</i>	1	0
<i>Pallamano</i>	1	1
<i>Basket</i>	1	0
<i>Nuoto</i>	1	1
TOTALE	4	2

Le Risorse economiche

Corrispondono ai biglietti/ omaggi / benefit annessi.

Tipo - Biglietti omaggio	2019	2020	Totali
Hockey	220	0	220
Pallamano	84	0	84
Basket	192	0	192
Risorse in euro totali	496	0	496

Inseriamo anche le ore di lavoro gratuito offerto a titolo personale dai dipendenti.

Tipo	2019	2020	Totali
Ore gratuite lavoro dipendente	40	0	40

5. Risultati raggiunti (output)

Presentiamo quanti eventi abbiamo promosso, con chi e quanti partecipanti hanno aderito. Vediamo cosa avevamo realizzato nel 2019, sapendo che per quest'anno non abbiamo potuto promuovere nessun evento.

Numero e tipologia eventi e partner dell'iniziativa

Tipo evento	Partner	N. uscite 2019	N. uscite 2020
Partita di Hockey	Soc. Bolzano Hockey	1	0
Partita di Pallamano	Pallamano Pressano	1	0
Partita di Basket	Aquila Basket Trento	1	0
Torneo di nuoto	Squali Trento	1	0
Totale		4	0

Partecipazione ai programmi realizzati - 2019

Tipo evento	Ospiti	Genitori	Educatori	Volontari
Hockey	13	6	1	0
Pallamano	6	4	1	1
Basket	8	7	1	0
Nuoto	6	2	1	1
TOTALE	33	19	4	2

Nel 2020 non sono state realizzate nessuna uscita. Avevamo già programmato l'uscita per la domenica 8 marzo a Bolzano al Palaonda per la partita di Hockey tra Foxes e Znojmo. Per ovvi motivi prudenziali l'uscita è stata annullata.

6. Efficacia efficienza e obiettivi di miglioramento

Valutazione della EFFICACIA

Andiamo a valutare l'incidenza dell'iniziativa nel suo complesso sulle finalità previste per l'attività. Lo facciamo attraverso due strumenti:

a. La Scheda sulla soddisfazione somministrata alle famiglie.

Ad ogni famiglia a inizio anno somministriamo un questionario generale complessivo su molti aspetti dei servizi che offriamo. Tra le domande andiamo a chiedere anche di esprimere una valutazione di gradimento o meno delle iniziative proposte.

b. la valutazione del raggiungimento degli obiettivi posti a fine anno per l'anno successivo.

Gli obiettivi indicano le attese su cui lavorare per l'anno successivo. Nel 2019 avevamo posto alcuni semplici obiettivi quali ad esempio l'aumento delle iniziative proposte e l'aumento di volontari coinvolti. Esemplichiamo la tabella usata per i dati.

Non avendo svolto iniziative evidentemente non abbiamo avuto riscontri e nemmeno dati da analizzare.

Valutazione della EFFICIENZA

In questo senso mettiamo sotto la lente di osservazione alcuni semplici fattori: il numero di eventi, il numero di educatori, di volontari, di Ospiti e famigliari presenti. Inoltre alcuni fattori di valore economico. E li faccia dialogare tra loro con un semplice rapporto, dove un numero alto corrisponde ad una situazione tendenzialmente buona. Inversamente più l'indicatore è piccolo e più si evidenzia una situazione non buona. Chiamiamo questo indice di efficienza **IndEF** (e così lo useremo in seguito).

Per quanto riguarda le risorse umane quello dei partecipati del numero di educatori (**Ned**); dei volontari (**Nvo**) ci interessa rapportarle con il numero di eventi proposti (**NEp**).

$$\text{IndEF 1} = \text{Ned} / \text{NEp} \quad \text{IndEF 2} = \text{Nvo} / \text{NEp}$$

Per quanto riguarda le risorse economiche (ricevute) il rapporto sarà la relazione tra i benefici in termini monetari e il numero di eventi (**NEp**).

$$\text{IndEF 3} = (\text{NEp} / \text{VBen}) * 100$$

COMPARAZIONE dei DATI per ANNO

I dati comparati servono per dare un'idea complessiva dell'andamento. Quest'anno li inseriamo a mero titolo esemplificativo, pur non avendo nel 2020 potuto svolgere alcuna attività.

In futuro comunque i dati inseriti andranno a incrementare progressivamente il quadro che comporrà lo sviluppo del lavoro.

Dati complessivi di sintesi

	2019	2020
<i>N eventi</i>	4	0
<i>N Educatori</i>	4	0
<i>N. Ospiti partecipanti</i>	33	0
<i>N Famigliari partecipanti</i>	19	0
<i>N. volontari</i>	2	0
<i>N ENTI autopromossi</i>	0	0
<i>Ore lavoro gratuito</i>	10	3
<i>Risorse benefit totali - euro</i>	496	0

Indici di efficienza

Andremo poi a rapportare annualmente tra loro i dati per vedere in paragone le variazioni (in meglio – in peggio) e definire obiettivi specifici sul parametro della efficienza.

	2019	2020	Variazioni tendenza
<i>IndEF 1</i>	1,0	0	In peggioramento / stabile / in miglioramento
<i>IndEF 2</i>	2,0	0	
<i>IndEF 3</i>	0,8	0	

7. OBIETTIVI

La ripresa delle nostre attività, fosse anche per una sola uscita per il 2021. Lo speriamo anche se è molto verosimile che la situazione tornerà favorevole solo nel 2022.

F) LE VACANZE

PREMESSA

Il 9 marzo 2020 la Cooperativa ha dovuto chiudere la sua attività normale causa COVID.

Ha dovuto riorganizzare i suoi servizi. E ha dovuto fare i conti con tutte le iniziative speciali a carattere soprattutto esterno e di contatto. La **vacanza in montagna** - che era già stata organizzata e doveva iniziare proprio quel giorno - è stata annullata. Questo ha comportato evidentemente un dispiacere grande. E anche un fattore di minore offerta dei nostri abituali servizi, tra cui al vacanza è sempre stato un punto particolarmente qualificante.

In questa relazione presentiamo la struttura dei fattori più significativi che descrivono il servizio delle vacanze. Lo facciamo presentando l'esperienza fatta dal 2019 ad oggi, con alcuni dati e indicatori utili a capire il modello utilizzato.

1. Le Finalità

Le finalità della Vacanza sono:

1. una occasione di vivere un periodo di benessere in un contesto diverso dalla famiglia e dal luogo abitualmente frequentato; occasione di distensione, svago, attività fisica, relax;
2. una possibilità di arricchimento dato dal rapporto con altre persone e nuove situazioni; possibilità di sperimentare la propria adeguatezza nelle relazioni e nei comportamenti richiesti e offerti da un nuovo contesto;
3. una occasione per mettersi in gioco e aumentare le proprie capacità relazionali e le proprie autonomie possibilità di esprimere i propri gusti e desideri rispetto alle proposte (arrivando in alcuni casi a scegliere).

2. Gli Stakeholder

Gli ospiti e le loro famiglie. Inoltre consideriamo in modo speciale i tirocinanti, che a volte partecipano all'esperienza.

3. Descrizione della attività

La vacanza solitamente è duplice e si svolge in montagna (tra febbraio e marzo) e al mare (a giugno). Saltuariamente sono stati pensati altri momenti (di solito di 4-5 gg.) per motivi specifici e mirati a bisogni particolari, sia personali, sia organizzativi. Di norma si svolge in una struttura alberghiera, attrezzata e adeguata a rispettare i criteri di comfort e sicurezza.

La vacanza prevede un programma curato e definito ma elastico e riformabile costantemente per favorire la finalità generale e le esigenze dei ospiti; un mix di momenti individuali, piccolo gruppo, grande gruppo.

Le attività sono variabili tra momenti comuni per tutti e momenti liberi: le tempistiche sono modulabili sulle persone e sulle necessità del momento.

Alla fine della vacanza i nostri ospiti esprimono personalmente e liberamente il loro parere sull'andamento della vacanza, in modo pubblico e condiviso.

4. Le Risorse impiegate

Sono principalmente le **risorse umane** dedicate: gli educatori, i tirocinanti e gli eventuali volontari. Il **tempo** impiegato soprattutto per la preparazione della vacanza, momento importante, delicato, ma cruciale per la proposta, che deve essere ordinata e coerente con gli scopi e i valori del nostro servizio. Infine le **risorse economiche** dedicate, dalla Cooperativa.

a. Risorse umane

Per quanto riguarda le risorse umane nel 2019 abbiamo avuto la seguente distribuzione nelle 3 vacanze che abbiamo svolto:

	Educatori	Volontari	Tirocinanti
Riva	2	0	0
Lavarone	9	0	0
Viserbella	15	0	0

Quest'anno non abbiamo avuto nessuna risorsa umana impiegata.

b. Risorsa tempo

Per quanto riguarda il **tempo dedicato** alla preparazione andiamo a verificare e conteggiare i fattori descritti dalla seguente tabella, che nel 2019 aveva registrato i seguenti dati.

	Giornate di lavoro coordinamento	Colloqui individuali per educatori nuovi esterni	Colloqui aggiornamento tra educatori	Inc. di Equipe specifiche	Ore affiancamento interne cse per conoscenza
Riva	4	0	1	0	0
Lavarone	1	0	3	1	0
Viserbella	4	3	3	1	12
Totali	9	3	7	2	12

Vediamo più nel dettaglio a cosa si riferiscono per le rispettive vacanze.

Mare - VISERBELLA

- 4 Giornate lavoro organizzativo coordinatore e supporto.
- 3 Colloquio individualizzati con educatori nuovi su scopo vacanza e metodo; condivisione informazioni sugli ospiti.
- 3 Colloqui aggiornamento educatori esterni al CSE con i referenti ospiti.
- Incontro equipe finalizzato prima della partenza.
- 12 ore totali di affiancamento in CSE dei 3 educatori esterni per favorire conoscenza e rapporto con gli ospiti affidati durante la vacanza.

Lago - RIVA

- 4 Giornate lavoro organizzativo coordinatore e supporto (di cui 2 volontaria).
- colloquio con altro educatore per la preparazione.

Montagna LAVARONE

- 1,5 giornate lavoro 2 educatori; 1giorno lavoro del coordinatore; 1 di equipe comune.

Nel **2020** abbiamo avuto alcuni momenti di lavoro previo per preparare la vacanza invernale a Lavarone. Poi la vacanza è stata annullata e non ci son stati altri momenti nel corso dell'anno.

	Giornate di lavoro coordinamento	Colloqui individuali per educatori nuovi esterni	Colloqui aggiornamento tra educatori	Inc. di Equipe specifiche	Ore affiancamento interne cse per conoscenza
Lavarone	2	0	2	1	0

c. Risorse economiche

La Cooperativa per lo svolgimento della vacanza destina una quota parte delle risorse economiche interne in forma diretta. Una parte del costo complessivo viene coperto dalla famiglia dell'ospite o dall'ospite medesimo (quando è autonomo) attraverso la quota di iscrizione.

Ammontare del costo delle vacanze nel 2019

A Lavarone € 6.867

b. Viserbella € 17.806

c. Riva Garda € 1.285

La gestione oculata e i rapporti che si sono instaurati nel tempo con alcuni dei soggetti locali presenti nei luoghi di villeggiatura, permettono di fare delle economie, per la Cooperativa e soprattutto nei confronti degli ospiti e delle loro famiglie. Vediamo quindi alcune voci e la quantificazione di risorse risparmiate. Nel 2019 il valore generato dall’ottimizzazione delle risorse, per le 3 vacanze è complessivamente di **339 euro**.

5. Risultati raggiunti (output)

Si considerano il totale dei giorni vacanza offerti, il numero di adesioni, le iniziative “speciali” realizzate nel programma proposto. Per il 2019 abbiamo offerto complessivamente 17 giorni a 49 persone. Il programma è stato rispettato in modo complessivamente coerente offrendo 11 gg. di piscina e 7 gg. di mare; 4 gg. sulla neve; 4 giorni di relax lago. A questi momenti si sono aggiunti – previsti e in corso d’opera, quale offerta extra - ben 7 iniziative che sotto descriviamo:

- 4 gite (2 in barca - una al mare e una sul lago di Garda; una nella cittadina di Sant’ Arcangelo, una ad Asiago);
- 1 uscita alla fattoria didattica di Lavarone;
- 1 festa musicale in spiaggia a Viserbella;
- 1 sauna e wellness a Riva.

Dati generali vacanze - 2019

	Giorni villeggiatura	Ospiti partecipanti	Iniziativa speciali
Viserbella	7	26	3
Riva	4	3	2
Lavarone	6	20	2
Totali	17	49	7

6. EFFICACIA EFFICIENZA E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Valutazione della efficacia

Nel 2019 non avevamo ancora realizzato lo strumento per verificare il grado di corrispondenza tra le finalità dichiarate e l’esito reale, descritto dai nostri “clienti”: ospiti, famiglie e in parte dai nostri educatori. Lo abbiamo fatto a inizio 2020. E lo useremo in futuro.

- Per le famiglie nel questionario annuale sulla soddisfazione del servizio abbiamo inserito un nuovo campo specifico.
- Per gli educatori nella relazione a consuntivo della vacanza, è stata inserita una sezione dedicata alle finalità previste per questo evento e agli obiettivi individualizzati sugli ospiti.

Nel corso del 2020 lo abbiamo implementato ma ovviamente non è stata rilevata nessuna voce.

Valutazione della efficienza

Nel 2020 avevamo ancora previsto di concentrare la nostra attenzione su alcuni valori relativi al tempo organizzativo. La sospensione di ogni attività rimanda questa analisi a quando ripartiremo.

7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il primo è ovviamente la ripartenza al più presto. Da qui, quando accadrà, vedremo cosa andare a mettere in evidenza quale ulteriore e specifico obiettivo.

G) ATTIVITA' PISCINA 2020

1. Finalità iniziativa

Nuoto è un'attività che coinvolge molteplici persone e ogni persona coinvolta nell'attività ha degli obiettivi da perseguire esplicitati nei rispettivi progetti educativi individualizzati (PEI).

Oltre ai benefici fisici, attraverso questa attività si riesce ad avere buoni risultati anche di carattere psico-sociale, donando agli ospiti una conseguente auto-realizzazione ed autostima.

Purtroppo per causa pandemia Covid-19, l'attività di piscina è stata sospesa dal mese di marzo del 2020. Per cui noi cerchiamo di analizzare i dati dei mesi di gennaio e febbraio dell'anno scorso.

Obiettivi generali

- Crescita dell'autonomia personale.
- Socializzazione.
- Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.
- Aumento dell'autostima.

Obiettivi specifici

- Mantenere e migliorare lo stato fisico, la deambulazione soprattutto per gli ospiti con le difficoltà motorie.
- Costruire il rapporto di fiducia tra l'ospite e l'educatore in un contesto diverso (piscina) e superare la paura di affrontare situazioni nuove mettendosi "in gioco".
- Stimolare e promuovere la capacità di stare insieme agli altri, valorizzando i rapporti tra ospiti.
- Imparare a sperimentare e conoscere le proprie potenzialità.

2. Stakeholder

I principali portatori d'interesse sono sicuramente gli ospiti coinvolti nell'attività. Le famiglie beneficiano dell'attività in quanto la stessa ha effetti positivi sugli ospiti coinvolti che si sentono gratificati, acquisiscono e/o mantengono determinate autonomie. In più, acquisiscono l'esperienza di stare in un contesto sociale, la condivisione di uno spazio pubblico e sono partecipi di un processo di socializzazione.

3. Descrizione della modalità di realizzazione della attività

L'attività piscina con persone disabili (come detto) è da considerarsi apportatrice di benessere psicofisico, psicologico e sociale. E' anche parte integrante di un progetto complessivo rivolto alla persona svantaggiata. In base alle capacità e alle potenzialità di ogni ospite, offrendo stimoli adeguati, l'obiettivo che ci si è posto è quello di raggiungere (o mantenere) il più alto livello di autonomia possibile per ciascuno, favorendo contemporaneamente anche l'aspetto sociale. L'attività proposta è quindi finalizzata alla promozione del benessere psicologico e sociale, all'incremento dell'autostima e dell'autonomia. Attraverso il nuoto è possibile, servendosi di un ambiente giocoso, gioioso e non discriminante, abilitare e riabilitare l'ospite con disagio, rendendolo capace di muoversi in un contesto nuovo e stimolante, sviluppando allo stesso tempo diverse abilità motorie.

In linea generale, i nostri ospiti verranno accompagnati presso una piscina (struttura pubblica – privata), dove si nuota in presenza (assieme) agli educatori. Diverse saranno le modalità o le tecniche che si utilizzeranno, ma invariati resteranno gli obiettivi.

L'attività della piscina prevede 3 fasi in tre ambiti diversi:

- al centro diurno, la **fase di controllo** (educatore e ospite) degli strumenti dell'attività che sono: cuffia, occhialini, costume da bagno, ciabattine, accappatoio, borsone contenente tutti gli accessori per l'igiene personale, ausili per il galleggiamento (cintura, tubo galleggiante);
- nello spogliatoio- docce, la **fase del cambio e l'igiene**;
- nella vasca, la **fase della attività** specifica.

In queste fasi sono richiesti l'attenzione e la gradualità necessarie, il rispetto dei tempi di ciascuno nell'affrontare l'impegno, al fine di evitare che una comprensibile ansia si trasformi in una vera e propria fobia dell'acqua, in particolare nella vasca, con un conseguente rifiuto che, a volte, può rivelarsi importante.

Ogni educatore che segue e organizza tale l'attività è parte attiva, che dimostra partecipando ai giochi e agli esercizi vari proposti; è consapevole che qualsiasi forma di relazione si instauri con gli ospiti passa attraverso un

solido rapporto di fiducia. In tale senso, gli educatori non saranno solo figure di 'accompagnamento', ma, ognuno, in riferimento ai 'bisogni speciali' dell'ospite e degli ospiti a loro affidati, avrà il compito di stimolare le relazioni tra tutti, e di aiutarli nell'acquisizione delle autonomie.

L'attività si svolge almeno quattro e/o cinque volte alla settimana in base alle risorse umane, sia mattina sia pomeriggio, in base al numero dei partecipanti e alle loro caratteristiche, principalmente presso le seguenti strutture:

- Centro Sportivo G. Manazzon (Fogazzaro) - Trento
- Piscina comunale Ito Del Favero (Madonna Bianca) - Trento
- Piscina di Gardolo - Trento
- Piscina terapeutica presso il Centro sociale di Povo - Trento
- Lido di Egna (Bolzano)
- Life, Acqua in Acquapark, Wellness & Spa - Piscina - Andalo

Le capacità apprese e sviluppate, durante l'attività preparatoria negli spogliatoi, prima e dopo l'ingresso in acqua, trovano spesso applicazione nelle funzioni relative alla vita quotidiana e di relazione.

Grazie alla disponibilità e la collaborazione in alcuni casi specifici di fisioterapisti che periodicamente valutano le possibilità psico-fisiche degli ospiti, si definiscono obiettivi e attività speciali.

Per quanto riguarda gli stili praticati, sono: lo stile libero, il dorso, la rana, la farfalla.

Durante l'estate vengono organizzate delle uscite giornaliere (09.30-16.30) presso la piscina Lido di Egna, per garantire un maggior benessere e una integrazione sociale più ampia. Vengono organizzate le uscite con piccoli gruppi, circa 8/10 ospiti e 5/6 educatori/educatrici, in base all'autonomia e l'esigenza psico-fisica degli ospiti.

Nel grafico seguente possiamo vedere il tempo dedicato per organizzare tale attività:

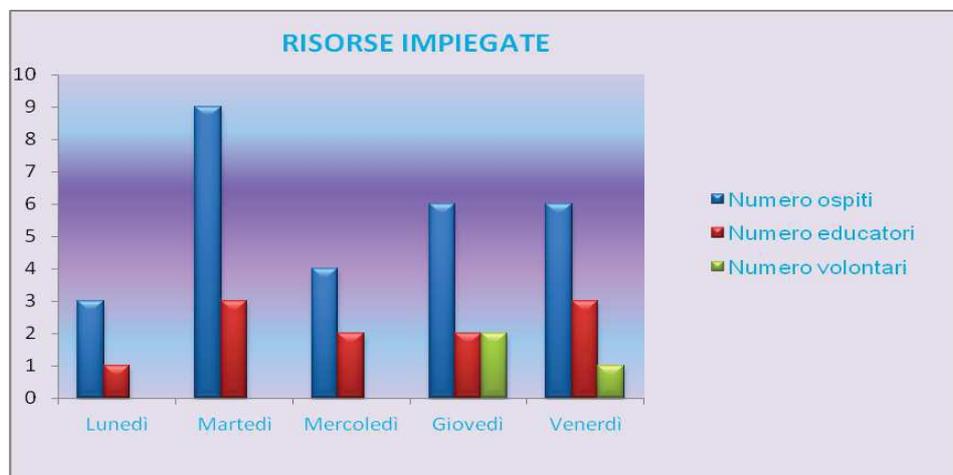


4. Risorse impiegate

Le risorse organizzative attivate sono state:

- 10 educatori
- 3 volontari -in piscina a contribuire ad un aiuto fisico e relazionale con l'ospite.

Nel grafico a seguire possiamo vedere il numero degli educatori e dei volontari impegnati in base al numero degli ospiti. Bisogna precisare che l'autonomia totale oppure parziale degli ospiti sono fondamentali per garantire ad organizzare tale attività in modo sereno.



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Tot.
Mattina						
Numero ospiti		6		3	4	13
Numero educatori		2		1	2	5
Numero volontari				2	1	3
Pomeriggio						
Numero ospiti	3	3	4	3	2	15
Numero educatori	1	1	2	1	1	6
Numero volontari						0
TOTALE SETT.	4	12	6	11	10	42

5. Analisi delle risorse economico finanziarie

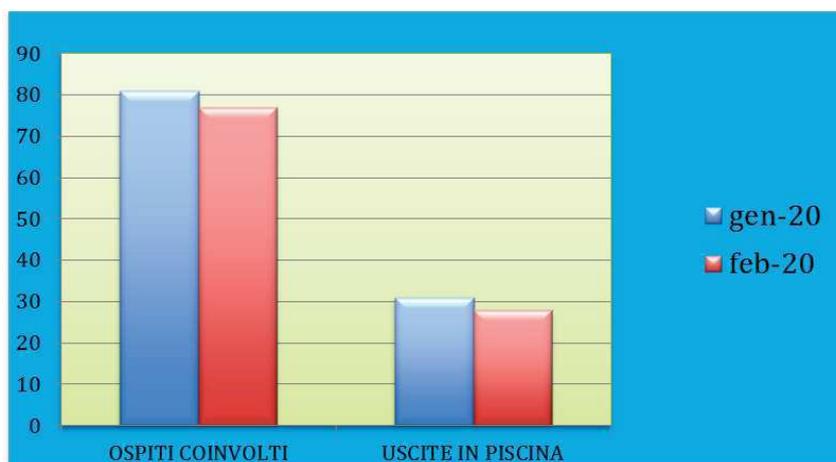
- Il costo annuale dell'attività per l'anno 2020 è stato di 1.210,00 euro (compresa l'Iva).
- Nel 2020 abbiamo frequentato solo nei mesi di gennaio e febbraio. Il prezzo unitario di ogni ingresso per l'ospite ammonta a 2,75 euro.
- L'ingresso per gli educatori e per i volontari è gratis, poiché i nostri ospiti sono tutti certificati con necessità di supporto e accompagnamento stabile.

6. Risultati (Output)

I risultati sono di carattere cognitivo, sociale; portano ad un incremento / mantenimento delle autonomie di base.

L'attività del Nuoto amplia il raggio dei movimenti. Grazie alla spinta dell'acqua è possibile eseguire dei movimenti che le persone disabili, al di fuori di questo elemento, non riuscirebbero ad allenare o lo farebbero in modo scorretto. L'efficacia dell'attività verrà misurata in itinere tramite l'osservazione diretta degli ospiti e delle valutazioni periodiche da parte dell'equipe degli educatori. Verrà valutato il miglioramento della vita relazionale e sociale degli ospiti oltre che l'accresciuta capacità motoria, la frequenza degli ospiti al nuoto e il grado di soddisfazione dei genitori.

Nel grafico seguente possiamo osservare il numero delle uscite in piscina e gli ospiti coinvolti in tale attività nei mesi di gennaio e febbraio 2020.



I nuovi obiettivi

Sono tutti relativi ai nostri ospiti e prevedono:

1. Mantenimento dell'autonomia personale generale e-o specifica raggiunta;
2. Mantenimento /miglioramento delle condizioni fisiche di base;
3. Coinvolgere e stimolare più ospiti possibile a partecipare al momento ludico-sociale di festa organizzato dalla Associazione Squali di Trento (proposte a fine anno a tutti).

H) PREPARAZIONE E RIORDINO SALA DA PRANZO

1. OBIETTIVO della attività

Preparazione e riordino delle tavole del pranzo.

2. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA'

Riordino e preparazione delle tavole sono attività che coinvolgono molteplici persone che lavorano in piccolo gruppo. Ogni persona coinvolta nell'attività ha degli obiettivi da perseguire esplicitati nei rispettivi progetti educativi individualizzati, quindi per qualcuno sono obiettivi riguardanti le autonomie, per altri la capacità di organizzare il proprio lavoro, per altri di lavoro in piccolo gruppo etc. L'attività quindi è diversificata rispetto ai partecipanti: c'è chi si occupa dell'apparecchiatura giornaliera delle tavole e chi dopo pranzo si occupa del riordino della sala da pranzo.

Per quanto riguarda l'attività di riordino alla fine del pranzo, alcuni ospiti sono coinvolti nell'aiutare l'educatore. Anche in questo caso gli obiettivi sono mirati e personalizzati per ogni ospite e sono consultabili nelle programmazioni e i risultati esplicitati nelle verifiche annuali.

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' INDIVIDUALIZZATE DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

Consultabile nella programmazione di ogni ospite alla voce indicazioni specifiche per gli educatori.

3. ANALISI DEGLI STEKEHOLDER

I principali portatori d'interesse sono sicuramente gli ospiti coinvolti nell'attività in quanto hanno la possibilità di mantenere e accrescere competenze e conservare le autonomie.

Le famiglie beneficiano dell'attività in quanto la stessa ha effetti positivi sugli ospiti coinvolti che si sentono gratificati e utili e acquisiscono autonomie spendibili anche nel contesto familiare.

4. RETI DI COLLABORAZIONE CON DIVERSI ATTORI PUBBLICI E PRIVATI

L'attività non prevede la costruzione di specifiche reti.

5. MODALITA' PECULIARI O INNOVATIVE DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE

Le modalità peculiari di gestione delle attività consistono nel creare una routine e nel coinvolgere le persone in base alle loro capacità valorizzando le proprie abilità.

Il compito di organizzazione delle risorse è delicato in quanto i gruppi vanno suddivisi in base alle abilità di ognuno. Alcuni perseguono obiettivi sia a livello cognitivo che relazionale, per altri ci si pone solo l'obiettivo di un'adeguatezza di comportamento e l'attività consiste nell'eseguire procedure e rispettare tempi e qualità del compito svolto. I diversi gruppi si differenziano in base agli obiettivi e alle capacità delle persone coinvolte.

6. RISORSE IMPIEGATE (INPUT)

L'attività si svolge colla partecipazione diretta di educatori e degli ospiti.

ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE

Non ci sono costi specifici se non quelli indiretti imputabili al costo dell'educatore.

ANALISI DELLE RISORSE ORGANIZZATIVE

Il lavoro svolto dall'educatore nell'aiuto alla preparazione e al riordino della sala cucina e pranzo, e il coinvolgimento dei ragazzi in tali attività porta ad un risparmio economico per la cooperativa rispetto ad un uso di personale esterno.

Causa **pandemia durante il 2020** la struttura diurna **CSE** è rimasta chiusa dal 6 di marzo al 6 di giugno. Alla riapertura si sono dovute rivedere tutte le procedure di sanificazione, igiene dei locali, utilizzo utensili e attività nel rispetto dei protocolli provinciali per la prevenzione del Covid 19.

Si è ritenuto di non coinvolgere almeno nei primi mesi dalla riapertura i ragazzi nelle attività di riordino e preparazione della sala. Per questioni di igiene e sicurezza, e di praticità tutto era svolto dall'educatore.

Nel mese di settembre, si è decisa e valutata una procedura in cui alcuni ragazzi, ritenuti capaci e rispettosi delle norme adottate, in affiancamento all'educatore svolgevano alcuni passaggi dell'attività di riordino e preparazione tavole. Tali attività sono vincolate all'andamento della pandemia, allo stato di salute del singolo. In questo momento gli obiettivi educativi di crescita e mantenimento dei ragazzi sono stati riformulati riferendosi alle norme igienico sanitarie a cui bisogna adeguarsi.

Alla luce di questa riorganizzazione generale la tabella di rilevazione è la seguente:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Preparazione sala da pranzo	1 educatore	1 educatore +1 ospite	1 educatore + 3 ospiti	1 educatore+ 3 ospiti	1 educatore +2 ospiti
Riordino	1 educatore + 3 ospiti				

Per il compito del riordino rispetto alla precedente tabella del 2019 quest'anno alcune cose sono cambiate. Riportiamo qui le integrazioni.

L'educatore di turno deve preoccuparsi di coordinare il lavoro degli ospiti così suddiviso per compiti suddivisi in momenti temporalmente diversi:

- 1 ospite per quanto riguarda la sistemazione delle stoviglie;
- 1 ospite che impila le sedie, aspira il pavimento e lo pulisce (tranne il lunedì);
- 1 ospite che rimette a posto le sedie.

7. Output - Risultati quantitativi

Si riferiscono al periodo che va da settembre a dicembre del 2020.

- Ogni giorno l'attività di preparazione tavole si articola in 2 ore dalla ore 10.00 alle ore 12.00
- Ogni giorno l'attività di riordino implica 1ora e 30 per l'educatore, e 30 minuti per ospite.

Riepilogo

	ORE EDUCATORE		ORE OSPITI	
	TAVOLE	RIORDINO	TAVOLE	RIORDINO
SETTEMBRE	36	37,5	80	34,5
OTTOBRE	36	37,5	90	33
NOVEMBRE	36	28	72	30
DICEMBRE	36	37,5	60	31,5
TOTALE	144 h.	140,5 h.	302 h.	129 h.

I) ALTRE ATTIVITA' DA SEGNALARE

Un'iniziativa molto apprezzata, è stata la nascita di un giornalino con uscita bimestrale, che attraverso degli articoli redatti dagli ospiti della Cooperativa, ha raccontato la vita e le attività svolte durante l'anno. Il primo numero è uscito ad agosto 2019 ed ha avuto come capo redattore un'educatrice Olinda, che ha saputo coinvolgere tantissime persone, sia ospiti che persone del paese, nella costruzione degli articoli. È stato mandato in formato digitale a tutti i soci che hanno gradito molto l'iniziativa, dando un feed-back positivo anche agli ospiti che hanno sentito valorizzato il loro impegno. Al momento attuale sono uscite tre edizioni e ci auguriamo che l'iniziativa possa proseguire anche nel futuro.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA

Anche quest'anno sono proseguiti i Servizi in convenzione con le scuole, per l'Assistenza Scolastica a studenti disabili certificati. Questo tipo di servizio viene ormai effettuato da molte realtà del privato sociale e quindi si è creata anche una certa situazione di concorrenzialità. Ci conforta perciò il fatto che molte scuole abbiano confermato la richiesta di assistenti educatori di "Grazie alla Vita" sia dove si doveva garantire la continuità dell'educatore, ma anche dove questo non era necessario. È questo un segno della considerazione che Grazie alla Vita ha raggiunto in quest'ambito di servizio. Durante il 2020, come anticipato nelle pagine precedenti, il servizio ha dovuto fare i conti con la sospensione dell'attività didattica a causa della pandemia. Dopo un primo periodo di chiusure pressoché totali dell'attività (ultima settimana di febbraio e successivamente durante il mese di marzo) che ci ha costretto a ricorrere alla Cassa integrazione per sostenere il personale temporaneamente senza lavoro, gli istituti scolastici hanno favorito una ripresa parziale del servizio adottando, dove possibile, anche la modalità in remoto grazie all'utilizzo della tecnologia e della rete Internet. Questa modalità ci ha permesso di contenere l'entità del mancato servizio e la relativa diminuzione di fatturato. Per quanto riguarda il lavoro di coordinamento del nostro personale, Anita Defrancesco ha proseguito il suo lavoro finalizzato ad assicurare un maggiore sostegno del nostro personale anche in occasione delle riunioni indette dalla scuola. Attraverso la convocazione di incontri in piccoli gruppi (anche questi non di persona, ma in remoto) si è assicurata una periodica verifica del lavoro svolto.

Con la seguente tabella si illustrano alcuni dati relativi a questo servizio nei vari anni scolastici.

	2019-2020	2018-2019	2017-2018	2016-2017	2015-2016
N. Ist. scolastici convenzionati	10	9	10	11	11
N. educatori dedicati	25	27****	22***	24**	24*
Totale ore settimanali convenzionate	578	733	606	655	659

*28 sommando il personale somministrato

**27 sommando il personale somministrato

***26 sommando il personale somministrato

****32 sommando il personale somministrato

Normalmente ad ogni nostro assistente educatore viene affidato uno studente. Più raramente l'orario settimanale di servizio dell'educatore è distribuito tra più studenti. Gli studenti seguiti col servizio scolastico sono circa una cinquantina.

Dai questionari (4 su 9) sulla soddisfazione ricevuti dalle scuole convenzionate nel 2019 emerge che:

g1) Si è sempre cercato di rispondere puntualmente alle richieste provenienti dalle scuole. Infatti, dai questionari restituiti dai dirigenti scolastici, non emerge alcuna lamentela al riguardo.

g2) Sempre dal questionario inoltrato alle scuole a fine anno scolastico si è potuto avere conferma dell'apprezzamento della professionalità del nostro personale. Infatti tutti i dirigenti che hanno risposto al questionario hanno avuto parole di apprezzamento per la professionalità degli educatori.

g3) La Cooperativa ha cercato di assicurare la continuità didattica del proprio personale. Nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, in nessun caso si è dovuti ricorrere alla nomina di un supplente per la sostituzione definitiva di assistenti in servizio. Anche nel precedente anno scolastico non si era verificato nessun caso.

L'anomalia del percorso scolastico del 2019/2020 non ci ha consentito di rilevare il gradimento del servizio da parte delle scuole.

Con l'autunno del 2020 il servizio è riparto sotto migliori auspici: Abbiamo registrato un notevole incremento delle ore in convenzione da parte dei 10 Istituti scolastici convenzionati. Le ore teoriche settimanali totali in convenzione sono salite a 711. Se nel corso dell'anno scolastico 2020/21 non si verificheranno nuove radicali chiusure, rappresenterebbero un ottimo segnale di ripresa del servizio anche sotto il profilo del risultato economico.

COMUNITA' ALLOGGIO

Complessivamente durante il 2020 il numero delle persone accolte nei primi mesi del 2020 è rimasto invariato rispetto al 2019. Nel corso dell'anno abbiamo purtroppo registrato la scomparsa di due ospiti storiche di Grazie alla Vita: **Silvia Dalfovo e Anna Martinatti**. Entrambe hanno rappresentato la storia della nostra cooperativa e la loro scomparsa ha segnato profondamente, non solo le loro famiglie, ma anche l'intera comunità della cooperativa che in questi decenni aveva avuto modo di legarsi e affezionarsi a loro. Silvia è mancata nel mese di aprile, Anna nel mese di novembre. La vita degli ospiti della Comunità alloggio è stata fortemente influenzata dall'epidemia. La necessità di prevenire ogni occasione di contagio, ci ha costretti a compartimentare in maniera rigorosa la sede destinata a questo servizio (secondo piano della sede di via dei Morei) evitando ogni contatto con gli ospiti del diurno e distinguendo in maniera altrettanto rigida gli educatori destinati ai due servizi. Tutto questo al fine di elevare al massimo il livello di sicurezza per ospiti e personale. Per evitare ogni altra occasione di contatto seppur indiretto con l'esterno, durante i mesi della pandemia si sono sospese le accoglienze temporanee di altri ospiti.

Il servizio è strettamente integrato con il Centro Diurno, sia per le persone accolte, che per gli educatori che ruotano sui due servizi senza discontinuità. Questo si è confermato un metodo molto interessante in quanto ha permesso sia agli educatori che agli ospiti di percepire una continuità di esperienza di "vita accompagnata" e la possibilità di una condivisione della metodologia d'intervento. Chiaramente, come illustrato sopra, questa modalità di organizzazione dell'organico e d'integrazione dei due servizi non è stata confermata. Potrà essere ripresa solo alla fine dell'emergenza epidemica.

Come anticipato nel corso dell'anno non si sono presentati alcuni casi di accoglienza in forma temporanea o comunque parziale. Nel corso del precedente 2019 erano invece stati 2 gli ospiti per sollievi familiari concordati con il servizio sociale territoriale per un totale di 48 giornate (nel 2018 erano stati accolti quattro ospiti in forma temporanea o parziale totalizzando 183 giornate di servizio).

Nel corso del 2020 la retta del servizio è stata elevata a € 80,58 grazie al riconoscimento da parte

della Provincia dei maggiori costi del personale dovuti al rinnovo del CCNL. Si precisa che le nostre rette di servizio restano nella media di quelle vigenti in Provincia di Trento per analoghi servizi. Rimane perciò ancora relativamente contenuto il costo giornaliero per la presa in carico globale di una persona disabile da parte di Grazie alla Vita:

Anno	Costo giornaliero di presa in carico globale (servizio CSE + servizio residenziale)	Variazione rispetto all'anno precedente
2020	159,04	2,45%
2019	155,23	0,00%
2018	155,23	0,00%
2017	155,23	0,00%
2016	155,23	0,00%
2015	155,23	0,00%
2014	155,23	7,58%
2013	144,29	0,00%
2012	144,29	0,50%
2011	143,57	0,00%
2010	143,57	0,00%
2009	143,57	7,48%
2008	133,57	1,08%
2007	132,14	0,00%
2006	132,14	1,70%
2005	129,93	2,89%
2004	126,28	

I servizi di accoglienza diretta

A partire dal 2015 Grazie alla Vita ha iniziato ad offrire occasioni di accoglienza diurna o residenziale a propri ospiti senza l'intervento del servizio sociale territoriale, ma in rapporto diretto con i beneficiari dei servizi e i loro familiari.

La decisione di prevedere questa nuova modalità di erogazione del servizio nasce da una duplice necessità: quella dei nostri ospiti e delle loro famiglie di poter godere di ulteriori occasioni di accoglienza rispetto a quelle concesse dal servizio sociale territoriale (es. accoglienze di emergenza, giornate di sollievo ecc...) e quella delle Comunità di Valle che sono sempre più in difficoltà economica e non riescono a sopperire a tutte le richieste di servizio. Questa nuova modalità di regolazione del rapporto con l'utenza offre a Grazie alla Vita l'opportunità di rispondere, nei limiti dell'autorizzazione ricevuta, a bisogni che altrimenti resterebbero inevasi e nel contempo rappresenta una nuova fonte ricavo e quindi di sostentamento economico.

Nel 2020, per le ragioni di prevenzione di possibili rischi di contagio, non si sono accolte richieste relative a questa possibile modalità (erano stati 2 nel 2018).

APPENDICI

Appendice 1: Regole di ammissione e perdita della qualifica di socio.

Estratto dal vigente Statuto.

Art. 7 Domanda di ammissione

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
- b) l'indicazione della categoria di soci cui intende essere iscritto e del possesso dei requisiti necessari;
- c) l'ammontare del capitale che propone di sottoscrivere, il quale non dovrà comunque essere inferiore, né superiore, al limite minimo e massimo fissato dalla legge;

Se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a quanto previsto nei precedenti punti b) e c) relativi alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica e la sede legale;
2. la deliberazione dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda;
3. la qualità della persona che sottoscrive la domanda.

Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio di Amministrazione, sul libro dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio di Amministrazione, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sulla domanda si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Art. 8 Diritti ed obblighi del socio

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea ed all'elezione delle cariche sociali;
- b) usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Cooperativa nei modi e nei limiti fissati dagli eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali;
- c) prendere visione del bilancio annuale e di presentare agli organi sociali eventuali osservazioni od appunti riferentisi alla gestione sociale;
- d) esaminare il libro soci ed il libro dei verbali delle assemblee e, alle condizioni e con le modalità previste dalla legge, esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo se nominato.

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati a:

- a) versare, con le modalità e nei termini fissati dal presente Statuto:
 - il capitale sottoscritto;
 - la tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;
 - il sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli Amministratori;
- b) cooperare al raggiungimento dei fini sociali ed astenersi da ogni attività che sia comunque in contrasto con questi e con gli interessi della cooperativa;
- c) osservare lo statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali.

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci. La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa.

Art. 9 Perdita della qualità di socio – intrasferibilità della quota

La qualità di socio si perde:

- per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte, se il socio è persona fisica;
- per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liquidazione se il socio è diverso da persona fisica.

Le quote dei soci cooperatori non possono essere sottoposte a pegno né essere cedute nemmeno ad altri soci con effetto verso la cooperativa.

Art. 10 Recesso del socio

Il socio può recedere in qualsiasi momento con un preavviso di almeno tre mesi.

Il socio che intende recedere dalla Cooperativa deve farne dichiarazione scritta e comunicarla con raccomandata o presentarla personalmente al Consiglio di Amministrazione.

Nel caso di socio lavoratore, salvo diversa e motivata decisione del Consiglio di Amministrazione l'ulteriore rapporto di lavoro instaurato con il socio, si risolve di diritto con la stessa data del rapporto sociale.

Art. 11 Esclusione

L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:

- a) che non risulti avere o abbia perduto i requisiti previsti per la partecipazione alla società;
- b) che venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal precedente articolo 5;
- c) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali o che ineriscano il rapporto mutualistico con inadempimenti che non consentano la prosecuzione, nemmeno temporanea, del rapporto;
- d) che senza giustificato motivo si renda moroso nel pagamento della quota sottoscritta o nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la cooperativa;
- e) che svolga o tenti di svolgere, mediante atti idonei a ciò univocamente diretti, attività in concorrenza o contraria agli interessi sociali;
- f) che per quattro esercizi consecutivi risulti assente ingiustificato o non abbia provveduto a nominare un proprio delegato a tutte le assemblee soci regolarmente convocate in quell'arco temporale.

Oltre che nei casi di cui sopra, l'esclusione può essere deliberata nei confronti del socio lavoratore che abbia visto risolto l'ulteriore rapporto di lavoro o che abbia subito un provvedimento di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo.

Lo scioglimento del rapporto sociale per esclusione determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.

L'esclusione diventa operante a far data dalla comunicazione del provvedimento.

Appendice 2: Somme di fonte pubblica incassate da Grazie alla Vita soc. coop. sociale

Obbligo di pubblicazione dei contributi pubblici, disposto dalla **Legge 124 del 2017 (ai commi da 125 a 129)**

Somme di fonte pubblica incassate da Grazie alla Vita soc. coop. sociale (cod. fisc. 00365290220) nell'esercizio 2020

Denominazione ente	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
Stato	4.829,57	Luglio 2020	Quota 5x1000 2018
Stato	5.180,32	Ottobre 2020	Quota 5x1000 2019
Stato	11.307,00	Novembre 2020	Contributo art. 25 D.L. n. 34 del 2020.

Appendice 3: Il Consiglio di amministrazione.

Estratto dal vigente Statuto.

Art. 30 Consiglio di amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da uno a cinque consiglieri, eletti dall'Assemblea a maggioranza relativa di voti.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, mentre il Presidente non può permanere in carica per più di tre mandati pieni consecutivi. Ai fini del calcolo dei tre mandati non sarà considerato il periodo in cui ha rivestito la carica di consigliere (...).

Art. 31 Compiti del Consiglio di amministrazione

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

A norma dell'art. 2365 comma secondo del codice civile è attribuita al Consiglio di amministrazione la competenza all'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

Tra l'altro spetta ad esso:

- a) deliberare sull'ammissione dei soci;
- b) convocare le assemblee ed eseguirne le delibere;
- c) formulare i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) compilare il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato da una relazione contenente le indicazioni previste dalla legge ed, in particolare, i criteri seguiti circa il perseguimento dello scopo sociale, in conformità con il carattere cooperativo della Società, e l'attività sociale effettivamente svolta;
- e) assumere e licenziare il personale dipendente, fissandone le retribuzioni e le mansioni;
- f) deliberare sull'esclusione dei soci;
- g) deliberare sulla compravendita di immobili e costituzione e/o trasferimento di diritti reali;
- h) assumere impegni passivi per conto della Cooperativa nei limiti fissati dall'Assemblea;
- i) conferire procure speciali.

Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il comitato esecutivo ovvero l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa (...).